

**PIEMONTE**

**NUOVI FONDI PER LA COMPETITIVITÀ**

*La Giunta Cirio stanZIA 58 milioni per voucher digitalizzazione, efficientamento produttivo e attrazione investimenti, per favorire l'innovazione delle imprese locali*

**IL KILLER DELLA LIGURIA E PIEMONTE**

**Un serial tv su Donato Bilancia**



Dopo la fiction su Avetrana «Groenlandia» ha acquisito i diritti del libro di Alessandro Ceccherini su Donato Bilancia per una nuova serie tv. Il progetto si concentrerà sulla figura del serial killer noto per aver sconvolto Piemonte e Liguria tra il 1997 e il 1998 con 17 delitti in soli 186 giorni. La serie TV si inserisce nell'ambito della crescente attenzione per il genere «true crime», già esplorato da Groenlandia con il documentario «Qui non è Hollywood» sul caso di Sarah Scazzi

■ Per rendere sempre più competitive le imprese piemontesi, in Italia e nel mondo, la Regione ha messo a disposizione ventidue milioni di euro per finanziare tutte le domande ammesse al bando 'Voucher digitalizzazione per le Pmi 2024' rivolto alle piccole e medie attività iscritte al Registro Imprese e ai

liberi professionisti, che prevede contributi a fondo perduto (i 'voucher') attraverso un bando a sportello.

I voucher hanno un importo variabile tra il 40% e il 70% delle spese ammissibili.

Loredana Polito a pagina 3

**CAMBIAMENTI CLIMATICI**

**Dalla Regione 5 milioni per salvare i raccolti piemontesi**



■ «Prevenire e gestire gli eventi climatici estremi, diventati sempre più frequenti, è uno dei fronti più impegnativi per le nostre imprese agricole. La Regione Piemonte è in prima fila accanto a loro in questa sfida, e li sostiene con un investimento da cinque milioni di euro, che ho voluto fortemente per aiutarli a dotarsi di dispositivi di prevenzione e contrasto di due fenomeni atmosferici, come le grandinate estive e le gelate tardive», spiega l'assessore Bongioanni.

Puccio a pagina 3

**Editoriale**

**Pinerolo, una città bifronte**

di Aldo A. Mola

■ Pinerolo ha mille anni. Ci tiene e li dimostra. Unisce passato remotissimo, attualità e ambizioni, memoria di dominio sabauda e francese, come documenta l'opera collettanea curata da Ilario Manfredini "Pinerolo, mille anni di storia" (ed. Marcovalerio). E' sempre stata la base per il dominio sul Vecchio Piemonte. Tomaso II di Savoia la elevò a "capitale" al di qua delle Alpi. Ma sulla cittadina, poche migliaia di abitanti raccolti in un passaggio strategico, misero costantemente occhi e mani anche i "francesi". Al trotto e al galoppo da lì si arrivava rapidamente a Torino. All'epoca militarmente irrilevante, l'antica "Augusta Taurinorum" era la via fluviale verso est: uno spazio agognato da chi, Oltralpe, aveva difficoltà a scendere verso la Cornice. Una prima dominazione francese durò dal 1536 al 1574, quando il duca Emanuele Filiberto di Savoia la ottenne da Enrico III di Francia. Sembrò fatta per sempre, anche perché in quegli anni crollò il marchesato di Saluzzo, altra preda della Francia. Carlo Emanuele I (1580-1630) condusse lunghe e dispendiose guerre per impadronirsi di Saluzzo e difendere Pinerolo dal duca Francesco di Lesdiguières. Nel 1601 il trattato di Lionne riconobbe Saluzzo ai Savoia, ma la partita su Pinerolo rimase aperta. Nel 1631 il cardinale Richelieu guidò in persona la spedizione francese sulla città, "porta aperta in Italia". Storia e carte alla mano non aveva torto. Le battaglie fondamentali nelle guerre tra la Francia dei Valois e dei Borbone contro gli Asburgo d'Austria e di Spagna per l'egemonia sull'Europa ebbero per teatro la pianura padana, ricca di messe e di armenti, di mercati e di artigianato d'avanguardia. Sottomessala, Parigi fece di Pinerolo non solo una piazzaforte ma anche una prigione di rigore. Luigi XIV vi fece rinchiodare il sovrintendente alle finanze, Nicolas Fouquet, reo di aver abusato dei suoi privilegi e ostentato le ricchezze che si era procacciato per sé anziché per lo Stato, e la tanto celebre quanto misteriosa "Maschera di ferro", spunto per dicerie (era il gemello del Re Sole?), romanzi e film. Quando dovettero lasciarla, i francesi minarono e fecero esplodere il castello e la fortezza. (...)

segue a pagina 4

**ECONOMIA**

**La spezzina Blastness piattaforma da record**

Bottino a pagina 5

**LIGURIA**

**Turismo al rallentatore sotto l'albero di Natale**

Di Gregorio a pagina 9

**EVENTI**

**Escursioni per tutti al Golfo dell'Isola**

Servizio a pagina 10

**GENOVA, CE NE SONO SOLO ALTRI 13 CASI AL MONDO**

**Giovane colpito da tumore rarissimo operato con successo al San Martino**

■ Ha un lieto fine, in Liguria, la storia di Carlo, insegnante di 32 anni, che quasi per caso e grazie alla scrupolosità dei medici e dei controlli effettuati scopre di essere affetto da un rarissimo tumore polmonare. «Sono andato in Pronto Soccorso a Imperia - racconta - per un senso di oppressione al torace. Sottoposto a biopsia Tac guidata, l'esito è stato carcinoma linfoepiteliale». Sviluppato, come lui, da sole altre 13 persone in tutto il mondo. Grazie a un grande lavoro di sistema, dall'Asl il paziente è stato trasferito alla Chirurgia Toracica del Policlinico San Martino, diretto dal dottor Gian Luca Pariscenti, e sottoposto ad una delicata operazione con tecnica mista mininvasiva per l'asportazione del tumore. Un intervento che ha restituito la speranza a Carlo, che ora potrà proseguire il suo percorso post-operatorio a casa, insieme alla sua famiglia.

**SPECIALE  
NATALE  
2024**

Servizi da pagina 11 a pagina 16

**PER PROLUNGARE LA LINEA UNO**

**Da Roma 8,5 milioni di euro per metropolitana di Torino**

■ «Lo stanziamento di 8,5 milioni di euro per il prolungamento della Linea 1 della Metropolitana di Torino fino a Cascine Vica rappresenta un primo passo importante, al quale potranno aggiungersi ulteriori risorse» - dichiara l'assessore alle Infrastrutture strategiche della Regione Piemonte, Enrico Bussalino, commentando l'arrivo di nuove risorse dal Governo Meloni per l'importante infrastruttura del capoluogo piemontese.

«Questo risultato - aggiunge - è la dimostrazione di quanto sia fondamentale il dialogo continuo tra Regione e Governo: un confronto costante che consente di individuare e

risolvere le criticità, portando benefici concreti al territorio».

«Si tratta di un segnale importante - conclude l'esponente della Giunta Cirio - di attenzione verso Torino e tutto il Piemonte. Questi fondi permetteranno di coprire gli extracosti dovuti all'aumento dei prezzi dei materiali. Desidero ringraziare il Governo, in particolare il capogruppo della Lega alla Camera Riccardo Molinari e i deputati Elena Maccanti e Alessandro Benvenuto, per l'attenzione costante rivolta al Piemonte e alle richieste della nostra Regione».

Marco Cortese

**CUNEO**

**In Prefettura riunione del «tavolo sociale»**

Servizio a pagina 6

**LAGO D'ORTA**

**Come realizzare un «Orto della Bibbia»**

Usellini a pagina 7

# NON ESISTONO IMPRESE FUNEBRI DI TURNO NEGLI OSPEDALI E NELLE RSA.

Chi le consiglia commette un reato, lo dice la legge.

## DENUNCIA CHI CONSIGLIA



**GIUBILEO**

[www.giubileo.com](http://www.giubileo.com)

Loredana Polito

■ Per rendere sempre più competitive le imprese piemontesi, in Italia e nel mondo, la Regione ha messo a disposizione ventidue milioni di euro per finanziare tutte le domande ammesse al bando 'Voucher digitalizzazione per le Pmi 2024' rivolto alle piccole e medie attività iscritte al Registro delle Imprese e ai liberi professionisti, che prevede contributi a fondo perduto (i 'voucher') attraverso un bando a sportello.

I voucher hanno un importo variabile tra il 40% e il 70% delle spese ammissibili, in ragione delle dimensioni dell'impresa che richiede l'agevolazione e dell'eventuale utilizzo da parte di quest'ultima dei servizi offerti dai soggetti aggregatori, oltre a una premialità per l'eventuale possesso di altri requisiti, legati ad esempio al rating di legalità, allo status di start-up innovativa o Pmi innovativa oppure di azienda benefit.

Sono considerate spese ammissibili quelle per l'acquisto di beni e servizi strumentali, servizi di consulenza e servizi di formazione. La somma delle spese per servizi di consulenza e di formazione non può superare il 30% del totale delle spese ammissibili del progetto di investimento.

## COMPETITIVITÀ

# Dalla Regione 58 milioni per innovare le imprese

*La Giunta Cirio finanzia voucher digitalizzazione, efficientamento produttivo e attrazione investimenti*

Si tratta di una misura che sin dalla prima edizione nel 2023, ha riscosso un notevole successo di partecipazione da parte delle piccole e medie imprese (Pmi) e dei liberi professionisti, tant'è che nell'arco di una sola giornata erano arrivate più di 1.300 domande di contributo, rendendo di fatto necessario un ulteriore stanziamento di quasi 13 milioni e mezzo per coprire tutte le istanze.

Anche per l'edizione di quest'anno del bando regionale, che si è chiusa lo scorso ottobre e poteva contare su una dotazione finanziaria di 11 milioni di euro dei fondi Fesr 2021-2027, c'è stato un notevole interesse da parte delle imprese e dei liberi professionisti piemontesi, che hanno partecipato massicciamente. Sono state infatti duemila le richieste pervenute, a dimostrazione del fatto che il bando messo in campo dalla Regione Piemonte



ha saputo intercettare le reali esigenze del mondo imprenditoriale sotto il profilo della digitalizzazione quale elemento imprescindibile per essere competitivi.

In aggiunta, la Giunta Cirio ha poi deciso di destinare oltre venticinque milioni di

euro per finanziare tutte le domande ammesse sulla misura 'Attrazione e rilancio della propensione agli investimenti' e undici milioni di euro per quelle relative al bando 'Efficientamento produttivo delle imprese'.

Queste due altre misure

sono relative a progetti di investimenti di taglio maggiore, rispetto ai voucher per la digitalizzazione, e hanno esaurito nell'arco di una decina di mesi tutte le proprie dotazioni finanziarie, rispettivamente di trentacinque e di trenta milioni di euro.

L'intento della Regione Piemonte è quello di supportare tutte le piccole e medie imprese del territorio che intendono continuare a investire per poter incrementare la propria competitività e favorire nuovi investimenti.

Inoltre, sino al prossimo 31 gennaio 2025 sono ancora disponibili altri venti milioni di euro per il bando 'Digitalizzazione delle imprese'.

Si tratta di una misura regionale creata per finanziare progetti di investimento di importi superiori ai cinquantamila euro.

«Sono molto soddisfatto del fatto che la Regione Piemonte sia riuscita a esaudire il 100 per cento delle richieste avanzate dal sistema economico delle nostre preziose piccole e medie imprese - commenta l'assessore all'Innovazione Matteo Marnati - dimostrando ancora una volta che siamo una Regione molto attenta ed efficiente nell'investire le risorse europee a nostra disposizione».

«La Regione Piemonte - sottolinea l'assessore allo Sviluppo delle Attività Produttive Andrea Tronzano - è prima in Italia per supporto alle imprese tramite i fondi Fesr e questi numeri ne danno una dimostrazione reale, così come dimostrano che le imprese continuano a investire per aumentare la propria competitività».

## REGIONE PIEMONTE

## Cinque milioni per salvare i raccolti

*L'assessore Bongioanni stanziava cinque milioni di euro per reti antigrandine e stufe antigelo*

Elia Puccio

■ «Prevenire e gestire gli eventi climatici estremi, diventati sempre più frequenti, è uno dei fronti più impegnativi per le nostre imprese agricole. La Regione Piemonte è in prima fila accanto a loro in questa sfida, e li sostiene con un investimento da ben cinque milioni di euro, che ho voluto fortemente per aiutarli a dotarsi di dispositivi di prevenzione e contrasto di due fenomeni atmosferici, come le grandinate estive e le gelate tardive, che possono compromettere in modo irreparabile le produzioni di



maggior pregio».

È il commento di Paolo Bongioanni, assessore ad Agricoltura e al Cibo della Regione Piemonte, in merito

ai fondi dedicati agli imprenditori agricoli per l'acquisto di reti antigrandine, ventilatori e stufe antigelo.

Le gelate tardive a fine inverno e inizio primavera bruciano le gemme e le fioriture, rischiando di compromettere o addirittura di distruggere il raccolto. E i danni provocati alle colture dalle sempre più frequenti ed estreme grandinate estive sono purtroppo diventati una triste abitudine. Per questo motivo sono stati messi a disposizione delle imprese agricole - singole o in associazione - cinque milioni di euro attraverso due bandi che saranno

aperti il prossimo 9 gennaio: 3,5 milioni per l'acquisto di reti antigrandine e 1,5 milioni per l'acquisto di ventilatori o stufe per contrastare le gelate tardive.

Come spiega Bongioanni, «il sostegno è rivolto particolarmente a settori produttivi di eccellenze dell'agricoltura piemontese come la frutticoltura, la viticoltura, il florovivaismo e l'orticoltura, che sono anche i più vulnerabili a questo tipo di intemperie. È il più forte stanziamento mai erogato su questo fronte: per accelerare gli interventi e dotare per tempo l'agricoltura piemontese di un sistema di

difesa strutturato ho infatti voluto accorpate in questi bandi anche le risorse in origine previste per il 2026».

I ventilatori sono impiantati a motore diesel oppure elettrico che, collocati in campo, rimescolano gli strati d'aria calda e fredda scongiurando i fenomeni di inversione termica che provocano le brinate. Le stufe a combustione hanno invece la funzione di riscaldare l'aria per impedire le gelate. Il contributo della Regione copre il 50% della spesa di ogni progetto e va da un minimo di cinquemila euro a un massimo di 150 mila euro.

## MONTAGNA

## Appello Uncem su Carta Chivasso

«La Dichiarazione dei rappresentanti delle popolazioni alpine, sottoscritta a Chivasso il 19 dicembre 1943, impegna ancora oggi chi ha responsabilità politiche e amministrative nell'individuare scelte e misure specifiche per le montagne, per le comunità che vivono e operano nei territori montani. Valori che vanno declinati in modo nuovo ed efficace, alla luce delle profonde trasformazioni vissute in 60 anni dall'Europa, dove l'unità non si è ancora compiuta». Lo sottolinea il presidente dell'Unione delle comunità montane - Uncem Marco Bussone, secondo il quale «nessuno dimentica la Carta di Chivasso, primo atto di un impegno che oggi ha eredi impegnati in campo politico, economico, culturale, accademico».

Le Alpi, regione unica al centro dell'Europa, «diventano sempre più cerniera, luogo forte di comunicazione dove è necessario ammodernare il sistema di transiti e di trasporto, verso sud e verso nord», ricorda il presidente di Uncem.

«Oggi i Comuni e le loro aggregazioni, le Unioni montane di Comuni, sono enti locali - sottolinea Bussone - chiamati a generare sviluppo e servizi, ma questo è possibile solo facendo crescere gli Amministratori pubblici, grazie a una formazione continua, dando ai Comuni autonomia impositiva, riconoscendo i sovra-costi dei servizi nelle aree montane, a partire dai trasporti».

## AVEVA 70 ANNI

## Addio a Fabrizio Morri, ex segretario Pd

■ È mancato Fabrizio Morri, esponente del Pd torinese.

Aveva 70 anni ed era originario di Urbino. Oltre a ricoprire la carica di segretario metropolitano cittadino nel capoluogo piemontese fu deputato nella XV legislatura (dal 2006) e senatore nella successiva (2008).

Era «una persona di valore, un amico con cui ho avuto la fortuna di condividere una parte di strada» - ha dichiarato il sindaco del Comune di Torino, Stefano Lo Russo, esprimendo il proprio cordoglio per la scomparsa dell'ex segretario provinciale del Pd. «Ha vissuto la politica - ha affermato il primo cittadino - con umanità, attento



al bene di tutti. Mancherà molto: ai suoi cari vanno sincere condoglianze».

È stato Segretario del Partito Democratico di Torino dal 2013 al 2017. «La sua idea

di Partito - ricordano il segretario Pd metropolitano Marcello Mazzù e il segretario regionale Mimmo Rossi - proveniva da una lunga militanza e carriera politica che lo

aveva portato dagli esordi a Settimo Torinese al Consiglio Comunale di Torino e poi a collaborare al Ministero degli Esteri, successivamente al Ministero della Giustizia e al Commercio Estero con Piero Fassino. Eletto Deputato nel 2006 e Senatore nel 2008 nel Collegio delle Marche».

«È sempre rimasto un uomo fortemente calato nella società - aggiungono - e nella realtà di tutti i giorni: un militante politico capace di dialogare con quei pezzi di società che non si riconoscevano nelle vecchie forme o liturgie partitiche».

«Ci mancherai molto» - concludono Mazzù e Rossi.

Alberto Bozzalla

### il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 665 DEL 23/05/2015  
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile  
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.  
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI  
PIEMONTE  
torino.gdp@gmail.com  
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA  
monica.bottino@polografico.it  
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:  
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:  
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10  
Mail pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO  
COMMERCIALE Euro 52,00  
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00  
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00  
RICERCA PERSONALE Euro 57,00  
ELETTORALE Euro 52,00  
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola  
MANICHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00  
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola

## L'Editoriale

# Pinerolo, una città bifronte

segue dalla prima

(...) Proprio con Luigi XIV il Piemonte occidentale tornò teatro di guerra. Vittorio Amedeo II, duca di Savoia, ebbe la peggio nella battaglia di Staffarda. Il conflitto riprese con la guerra alla successione sul trono di Spagna (1701-1713). L'armata francese invase il ducato e vi condusse la "guerra totale": assedio di cittadine e di borghi, imposizione di enormi "taglie", versate per scongiurare assalto finale e devastazione, anche di luoghi sacri, e distruzione di ponti, strade, piloni. Non bastasse, gli alberi da frutta e i vigneti furono mozzati al ceppo, così da impedirne crescita e fioritura. È stato calcolato che in quella guerra il "Piemonte" perse un terzo dei suoi beni. Il conteggio (poi studiato da Prato e da Einaudi) fu effettuato meticolosamente su ordine del duca in vista del trattato di pace. L'ammontare dei danni era pegno per il "risarcimento" che gli fruttò il titolo di Re di Sicilia, pochi anni dopo mutato in quello di Re di Sardegna. Fu premessa re-

mota delle guerre per l'indipendenza e l'unità d'Italia? Rimasero in gran parte chiusi nel silenzio dettato dalla vergogna gli abusi di cui furono vittime le donne e, assai spesso, anche uomini da parte di un nemico che sottomizzava pubblicamente i vinti per umiliazione perpetua.

In un volume di prossima pubblicazione, "Nel nome del Re Sole. Cenni storici su crimini, danni ed angherie del nemico nel Piemonte in guerra e nell'Alta Italia, 1703-1709", ne scrive Alessandro Mella, che documenta come anche gli "imperiali", inviati da Vienna in soccorso di Vittorio Amedeo II per cacciare i francesi assediati Torino, non mancarono di vessare la popolazione. Ma i peggiori furono comunque i "cugini" d'Oltralpe. Tra i molti spiccano i casi di Orbassano e di Pinerolo. Dopo aver soggiogato Susa, nel 1704 i francesi assalirono, saccheggiarono e incendiarono Orbassano. L'anno seguente la cittadina fu nuovamente assediata e sottoposta a tributo per non

subire identica sorte. Nel 1706 venne investita per la terza volta dai gallici in rotta da Torino verso la Francia. Dettero alle fiamme 143 delle sue 183 case: una rovina alla quale fu difficile rimediare, dopo i saccheggi subiti nel 1690 e 1693. Non migliore fu la sorte di Pinerolo, raggiunta dai francesi il 10 marzo 1705. Vi rimasero tre mesi estorcendo tutto il possibile. Subì incendi, furti di bestiame, ruberie di mobili, vettovaglie, lingerie e violenze di vario genere. Per una popolazione in larga parte ordinariamente in ristrettezze fu un'esperienza atroce.

Quasi un secolo dopo la plaga tornò teatro di guerra. Prima irrupero i francesi della Repubblica nata nel 1792 sulle rovine della monarchia capetingia, poi gli austro-russi, giunti sino a Pinerolo, poi nuovamente i francesi guidati attraverso le Alpi da Napoleone, vittorioso a Marengo (giugno 1800). Come aveva profetizzato il cardinale Richelieu, Pinerolo divenne porta aperta dell'Italia. Fu annessa alla



Il cavallo "Cromwell" di Emanuele Cacherano di Bricherasio (Museo storico dell'Arma di Cavalleria, Pinerolo). Il cavallo fu montato da Federigo Caprilli, del quale ha scritto il colonnello Carlo Cadorna in "Equitazione naturale moderna" (Grottaferrata, Bcsmedia). La fotografia è tratta da Aa.Vv. "Pinerolo, mille anni di storia", a cura di Ilario Manfredini, ed. Marcoverio (Marco Cibra), 2024, voll. 2). È un'opera editorialmente impeccabile, realizzata in due soli anni, con eccellente corredo iconografico

Repubblica, poi all'Impero. Nel 1806 la lingua ufficiale divenne il francese. La sua storia sembrò decisa per sempre come quella del Piemonte e dell'Italia. Invece neppure dieci anni dopo Napoleone e il suo sistema furono travolti. Nel 1821, come ha scritto Dario Seglie,

presidente del CeSMAP e animatore della rivista "L'Ipotenusa", Pinerolo fu il punto di partenza di Santorre di Santarosa e Guglielmo Moffa di Lisio che chiesero il riconoscimento del "diritto dei popoli" alle libertà. Il fallimento di quel moto non cancellò le speranze d'Italia.

Ripresero il loro corso nei decenni seguenti e videro rifiorire anche la città: manifatture, industrie meccaniche, fondazione della società di mutuo soccorso, prima in Piemonte, e iniziative culturali, tra le quali spicca la biblioteca civica "Alliaudi", la cui storia è documentata dal suo attuale direttore, Gianpiero Casagrande.

Nel Novecento Pinerolo ha dato alla storia d'Italia due figure politiche di rilievo nazionale: Luigi Facta, sindaco, deputato, ministro, presidente del Consiglio nel fatale ottobre 1922, e Ferruccio Parri, comandante delle formazioni "Giustizia e Libertà" promosse dal Partito d'azione, presidente del Consiglio dei ministri dal giugno al dicembre 1945 e punto di riferimento dei partigiani non stalinisti. Ma merita di essere ricordata anche Lidia Poët (Traverse di Perrero, 1855-Diano Marina, 1949), valdese, prima donna a iscriversi nell'Ordine degli avvocati di Torino nel 1883.

A pochi passi dalle "valli valdesi" Pinerolo ha all'attivo anche una vivace presenza di logge massoniche. A una tra le più rilevanti (originariamente intitolata a Giordano Bruno, poi "Mario Savorgnan di Osoppo") furono affiliati studiosi di chiara fama, quali Ferdinando Gabotto, primo storico della città, Carlo Patrucco e Giuseppe Colombo. Ma tra Sette e Ottocento la città ebbe uno tra i massoni eminenti in Europa, Sebastiano Giraud, scienziato, la cui biografia merita un libro.

Ottant'anni dopo l'ultima guerra anche nel Vecchio Piemonte ci si domanda se la pace attuale sia durevole, se non perpetua, o sia solo una tregua tra un conflitto e l'altro. Perciò rivisitare la storia non è vano. Insegna che tutto dipende dalle decisioni degli uomini. Da ciascuno.

Aldo A. Mola

## SAVOIA E BORBONE, DINASTIE EUROPEE

Chissà perché il 15 dicembre nella rubrica "Lo dico al Corriere" Aldo Cazzullo si è sentito in dovere di affermare che "Re Felipe a Napoli ricorda che i Borboni erano stranieri". Stranieri per chi? Il re di Spagna non lo ha detto affatto. È un'opinione di Cazzullo. Nato a Madrid il 30 gennaio 1968, don Felipe nacque da Juan Carlos di Borbone (Roma, 5 gennaio 1938) e da Sofia di Grecia, che appartiene a una Famiglia dai rami diffusi in tutta Europa e legata a doppio filo alla Casa Savoia-Aosta.

Accolto in Parlamento a Camere riunite, onore speciale, Filippo VI ha parlato fluentemente in italiano, una tra le lingue di suo uso comune.

A Napoli, come a Roma, non si è affatto sentito straniero, ma, qual è, europeo. Certo è gravato dal rango di Capo di uno Stato, la Spagna, la cui coesione è propiziata dalla monarchia e, come già suo padre, coltiva speciali legami con i Paesi dell'America "latina", radicati in mezzo millennio di storia, quando essi, a differenza di quanto solitamente si crede, non erano "colonie" ma parte dello Stato spagnolo. Del pari il Paese iberico moltiplica i rapporti con gli ispanofoni degli Stati Uniti d'America, in continua espansione, e con genti che lo spagnolo come "lingua franca", pur a fianco dell'inglese.

Dopo aver messo in riga lo "straniero" don Felipe, in una successiva risposta a un lettore, Cazzullo ha asserito che "i Savoia sono a tutti gli effetti una dinastia italiana da quando Emanuele Filiberto spostò la capitale (del ducato di Savoia, NdA) da questa parte delle Alpi, da Chambéry a Torino. Era il 1563...". Un realtà erano e rimasero europei. "Testa di ferro", come quel duca era detto, vincitore nel 1557 sui francesi di Enrico II a San Quintino, con la pace di Cateau Cambrésis (1559) aveva ottenuto la restituzione delle terre già sabaude e le stava riordinando a marce forzate. Il Ducato era uno Stato transalpino e anfibo, un piede sulle Alpi, l'altro immerso nel mare tra Nizza e Ventimiglia, ma territorialmente ancora esiguo.

Figlio di Carlo III il Buono e di Beatrice di Portogallo, Emanuele Filiberto sposò Marghe-

rita di Francia. Suo figlio, Carlo Emanuele I, si unì a Caterina di Spagna (Asburgo). I successori alternarono matrimoni con principesse francesi, tedesche (Polissena Cristina d'Assia-Rheinfels) e spagnole (Borbone). Gli ultimi tre re discendenti diretti di Testa di ferro (Carlo Emanuele IV, Vittorio Emanuele I e Carlo Felice) sposarono rispettivamente una francese, un'Asburgo d'Austria e una Borbone di Napoli.

A inizio Ottocento si verificarono due eventi di forte portata simbolica. Sconfitto da Napoleone I, Francesco II d'Asburgo rinunciò al titolo di sacro romano imperatore e retrocesse a Francesco I d'Austria. Divorziato da Giuseppina de la Pagérie, Napoleone ne sposò la figlia, Maria Luisa d'Asburgo. Doveva essere il matrimonio del secolo: garantire la pace perpetua tra l'impero austriaco e la Francia, mentre gli altri Stati europei di terra ferma erano satelliti di Napoleone, "imperatore dei francesi".

Vincitori su Bonaparte, nel settembre 1815 i sovrani d'Austria (Francesco I, cattolico), Russia (Alessandro I, ortodosso) e Prussia (Federico Guglielmo, luterano), con successiva adesione della Francia del restaurato Luigi XVIII di Borbone (cattolico), sottoscrissero a Parigi la Santa Alleanza. «In nome della Santissima e indivisibile Trinità» i tre monarchi proclamarono di «restare uniti coi legami di una vera e indissolubile fratellanza». «Considerandoci come compatrioti», si impegnarono ad aiutarsi vicendevolmente «in qualunque occasione ed in qualunque luogo», come padri di famiglia dei propri sudditi. Anche se di lingue diverse, nessuno era "straniero" all'altro: erano una "comunità". Le pulsioni nazionali sprigionate dalla Rivoluzione francese (altra cosa dalla guerra per l'indipendenza delle colonie della Nuova Inghilterra contro la Gran Bretagna, dalla quale nacquero nel 1783 gli Stati Uniti d'America) erano considerate fonte di divi-

sioni artificiali e di conflitti pretestuosi. Per frenarle, nel 1815 gli Alleati deliberarono di ritrovarsi annualmente in congressi, anche a vantaggio degli Stati che, come il regno di Sardegna, via via aderirono e ne accettarono le decisioni. Quell'intesa fu meno retorica di quanto si crede, perché, pur tra varie scosse, garantì un secolo di pace, sino alla catastrofe del 1914. Ciascuno nella propria ottica, un Borbone, un Asburgo, un Savoia condividevano la responsabilità di un governo "cristiano" sovranazionale che aveva il pregio non secondario e più illuministico che reazionario di aver consegnato al passato remoto le guerre di religione. Non per caso alla Santa Alleanza non aderì il papa, per il quale chi non era cattolico era "eretico" e in "peccato mortale", al pari di liberali, socialisti e dei massoni, a suo giudizio ispiratori di sette sataniche.

Primo re di Sardegna della Casa di Savoia-Carignano, Carlo Alberto (1798-1849), figlio di Carlo Emanuele e di Maria Cristina Albertina di Sassonia-Curlandia, già conte dell'impero napoleonico, francofono, all'ascesa al trono non pensava affatto a un "progetto italiano". Sposata Maria Teresa di Asburgo-Lorena (Toscana) ne ebbe il futuro Vittorio Emanuele II, che prese in moglie Maria Adelaide d'Asburgo (Austria), e Ferdinando, duca di Genova, che sposò Elisabetta di Sassonia e ne ebbe Margherita, poi consorte di Umberto I, suo cugino primo, e Tommaso Alberto, maritato con Isabella di Baviera.

Nel 1838 Carlo Alberto maturò la svolta: depose formalmente il rango di Vicario dell'ormai inesistente sacro romano imperatore e conferì alla Regia deputazione di storia patria il compito di esplorare e proporre la missione italiana della Casa di Savoia: un compito al quale si dedicarono Cesare Balbo e uno stuolo di studiosi. Le guerre condotte da Carlo Alberto e da Vittorio Emanuele II contro il dominio diretto e la

preponderanza degli Asburgo in Italia furono o vennero narrate come inter-parentali (dati i vincoli matrimoniali fra Savoia, Asburgo e Borbone delle Due Sicilie) ma non inter-italiche. La storiografia evidenziò che gli eserciti dei sovrani degli Stati pre-unitari erano mercenari o coatti, a differenza di quello sabaudo, ispirato da una missione morale e civile e in lotta per la liberazione dal secolare "servaggio". Però anche da re d'Italia i Savoia continuarono a svolgere il ruolo richiesto ai sovrani: concorrere di persona a procacciare la pace europea. Lo si colse nel 1871, quando, mentre l'Europa era sconvolta dalla guerra franco-prussiana (o franco-tedesca) e dalla "Commune" di Parigi, il venticinquenne Amedeo di Savoia, duca di Aosta, secondogenito di Vittorio Emanuele II, maritato con Maria Vittoria Dal Pozzo della Cisterna, assunse la corona di Spagna, offertagli dalle "Cortes" di Madrid su impulso del generale Prim e d'intesa con Carlo Michele Buscalioni, già gran maestro del Grande Oriente Italiano. Dopo la sua abdicazione e un breve esperimento di repubblica, sul trono di Spagna tornò un Borbone, Alfonso XII, gradito ai liberali e contestato dai "carlisti", capifila dei clerico-reazionari d'Europa, alla stregua del conte Enrico di Chambord, vaticinato re di Francia in alternativa alla Terza Repubblica.

A conclusione si può riconoscere che Filippo VI di Borbone, al pari degli attuali principi della Casa di Savoia, è espressione della storia europea: più precisamente del ruolo svolto in Europa dalle molte Case che nei secoli ne hanno scandito la storia. Chi un tempo riteneva che i re fossero la causa prima di guerre e che le repubbliche avrebbero garantito pace, libertà e progresso, oggi deve constatare che, là ove sono, i sovrani non risultano affatto più esecrabili di tiranni di formazione repubblicana. Per i molti motivi accennati sentivano di avere una missione comune, più di quanto oggi mostrino di avere politici provvisoriamente al potere e, talvolta, disposti a tutto pur di rimanervi. Come mostra il caso di Sarkozy, inseguito da una voce che si leva dal deserto.

Aldo A. Mola

## ECONOMIA

Monica Bottino

È spezzina la piattaforma di prenotazioni turistiche che fa concorrenza a Booking.com, e che ha già ampiamente superato Expedia. Per la prima volta dalla sua costituzione nel 2004, la piattaforma Blastness, che supporta hotel nelle prenotazioni dirette online, ha visto crescere i propri volumi in Italia tanto da raggiungere quote medie di pernottamenti pari al «gigante» del web. Parlano i numeri: le prenotazioni effettuate tramite Blastness tra gennaio e agosto 2024 per il periodo maggio-settembre 2024 (ultimi dati disponibili), sono state pari al 33% della quota di mercato. «Infatti, il controvalore economico di oltre 2 milioni di pernottamenti è stato pari a 620 milioni di euro, pertanto, attraverso Blastness, l'importo gestito dalla piattaforma in termini di prenotazioni ha superato i 202 milioni - dicono dalla società - Una quota pari a quella di Booking.com e quasi il triplo di quella di Expedia (12%). Ancora più alta l'incidenza delle vendite dirette nel segmento degli hotel a 5 stelle dove il 34% dei soggiorni proviene dalla piattaforma Blastness e solo il 26% da Booking.com».

Il nome Blastness è ricavato da un mix tra la parola germoglio in greco antico e la parola inglese business. Il team Blastness conta oggi più di 100 giovani professionisti ed è operativo anche nel mercato UK e spagnolo. L'azienda è partner tecnologico e consulenziale per lo sviluppo del business delle aziende ricettive indipendenti, e fornisce sistemi e servizi per affrontare al meglio il mercato digitale. Un successo straordinario realizzato in poco più di vent'anni. Oggi il traguardo ha superato le più rosee aspettative. «Abbiamo superato ampiamente gli obiettivi di business inizialmente prefissati, portando così a compimento la mission aziendale mirata a massimizzare le marginalità del settore alberghiero. Il costo dei sistemi e dei servizi per la disintermediazione è infatti notevolmente inferiore ai costi di intermediazione delle grandi Ota (Online Travel Agency)», spiega la nota dell'azienda. Blastness, inoltre, aiuta il mondo *hospitality* a massimizzare i propri ricavi tramite l'ottimizzazione del *revenue management*, appunto. La piattaforma integrata Blastness Suite, infatti, permette agli albergatori di acquisire una visione di insieme del mercato e delle politiche tariffarie dei competitors, offre analisi in tempo reale dell'indice dei prezzi e dei livelli di saturazione del mercato, individuando le tariffe ottimali per le camere disponibili e stabilendo il prezzo di vendita più efficace, ottimizzando così la redditività complessiva dell'hotel in un mercato dinamico, non solo legato a bassa o alta stagione, ma a tutta una serie di variabili che vengono gestite da esperti.

«Quando vent'anni fa ho fondato Blastness - racconta Andrea Delfini, fondatore e ceo della società - avevo l'obiettivo di sviluppare la vendita on-line

L'AZIENDA NATA NEL 2004

# Turismo, è spezzina la piattaforma che fa concorrenza a Booking

«Blastness» ha conquistato il 33% della quota di mercato con 2 milioni di pernottamenti



La piattaforma piace ai giovani e al settore lusso



Andrea Delfini, fondatore e ceo



L'ingresso dell'azienda in una delle prestigiose sedi

diretta di camera di albergo, ma non avrei mai immaginato che avremmo raggiunto i volumi di un colosso come Booking.com. Gestiamo attualmente sui nostri sistemi transizioni medie annue per oltre un miliardo e mezzo di euro, con un portafoglio clienti di oltre 1.200 strutture ricettive di qualsiasi dimensione, distribuite su tutto il territorio nazionale. Siamo il primo canale di vendita online in assoluto, ad esempio nella costiera amalfitana siamo 20 punti percentuali sopra Booking.com e 25 sopra Expedia. Anche nel cluster Toscana mare il canale diretto di vendite detiene il primato con una quota di mercato del 46%».

Oggi l'azienda ha sedi legali a Milano e Londra e operative a Roma e alla Spezia. Nel 2023, l'azienda ha raggiunto circa 22 milioni di euro di fatturato (+30% vs 2022), transando nei propri sistemi oltre 1 miliardo di euro di ricavi, e nell'estate 2024 l'azienda ha eguagliato per la prima volta i volumi di prenotazioni di Booking.com, consolidando la propria posizione di riferimento nel mercato.

IMPRESE

## Patto tra Confindustria e Aiop sulla sanità

Confindustria Liguria, con Confindustria Genova, Confindustria Imperia, Confindustria La Spezia e Unione degli Industriali di Savona, e Aiop Liguria - Associazione Italiana Ospedalità Privata hanno sottoscritto una convenzione organizzativa che prevede l'iscrizione in forma collettiva delle imprese aderenti ad Aiop Liguria, in base alla loro ubicazione, alle rispettive Associazioni territoriali liguri.

Attraverso la Convenzione, Confindustria Liguria e Aiop Liguria si rafforzano reciprocamente quali punto di riferimento per le imprese della sanità della Liguria, assicurando loro un'efficace rappresentanza in tutte le sedi ed erogando servizi specifici a supporto della loro attività.

Alla firma della Convenzione, il presidente di Aiop Liguria, Ettore Sansavini, è intervenuto dichiarando che «questo accordo mette assieme tutte le voci del mondo sanitario privato con l'obiettivo di presentarci più uniti e coesi nel dialogo con le Istituzioni permettendo al comparto di essere riconosciuto e di poter crescere» e ha aggiunto che «per portare benefici al territorio e ai pazienti, è auspicabile riportare internamente la mobilità passiva della nostra regione, permettendo ai cittadini di curarsi vicino a casa e vicino ai propri cari».

«Entrambe le Associazioni - ha sottolineato il presidente di Confindustria Liguria, Giovanni Mondini - sono impegnate nella realizzazione di un sistema imprenditoriale della sanità innovativo, sostenibile e competitivo nell'erogazione dei servizi, in grado di coniugare crescita economica, coesione sociale e protezione del capitale umano, a vantaggio dell'intera collettività. Un impegno - ha concluso Mondini - messo nero su bianco nella Carta dei Valori che è parte integrante della Convenzione stessa».

Il coordinamento della Convenzione (che avrà durata di un anno a partire dal 1° gennaio 2025) è affidato al presidente della Sezione Sanità di Confindustria Genova, Federico Patrone. Aiop è rappresentata in Liguria da Iclis Istituto Clinico Ligure di Alta Specialità, Iscc Istituto Cardiovascolare di Camogli, Villa Montallegro e dalle strutture liguri di Korian. Confindustria Liguria rappresenta strutture sanitarie private, iscritte alle associazioni territoriali di riferimento ed operanti nel settore dei poliambulatori diagnostici e specialistici, dei laboratori di analisi, delle case di cura per acuti e ad indirizzo riabilitativo e delle residenze sanitarie assistenziali.

DATI SENSIBILI IN AMBITO UE E NATO

## Leonardo, accordo sulla cybersicurezza

Siglata l'intesa con la società danese Arbit per lo sviluppo di una soluzione avanzata

Leonardo ha firmato a Genova un accordo strategico con Arbit Cyber Defence Systems, azienda danese specializzata in soluzioni di sicurezza dei dati per operazioni multinazionali e multi-dominio di Intelligence e Difesa in ambito Ue e Nato. L'accordo prevede una collaborazione strategica per co-progettare, co-sviluppare e certificare una soluzione cross-domain, mirata a soddisfare i requisiti di cybersicurezza di programmi altamente complessi, multinazionali e multi-dominio, caratterizzati da un elevato livello di interoperabilità. Si tratta di programmi chiave, alcuni dei quali vedono già un forte coinvolgimento di Leonardo - Gcap (Global Combat Aircraft Programme), Aics (Armoured Infantry Combat System), Joc-Covi (Joint Operation Center - Comando Operativo di Vertice Interforze) e Defence Cloud - che richiedono il trasferimento sicuro e rapido di informazioni tra diversi livelli di classificazione e qualifica, in linea con gli standard e le normative di sicurezza nazionali, europee e Nato. Al centro delle soluzioni di Arbit si trova la tecnologia «Data Diode» certificata a livello Nato, che garantisce il trasferimento veloce e affidabile di dati tra reti separate, anche con diversi livelli di classificazione, offrendo la massima protezione contro modifiche o esfiltrazione di dati. Grazie all'utilizzo di semi-



Da sinistra Rasmus Borch e Andrea Campora

conduttori, il sistema assicura la separazione fisica ed elettrica tra le reti, esegue controlli automatici sui contenuti, valida l'origine dei dati e identifica in modo sicuro le fonti, riducendo significativamente la necessità di interventi manuali, spesso soggetti a errori. Questa stessa tecnologia costituirà la base della soluzione sviluppata insieme a Leonardo. «L'accordo con Arbit rappresenta un passo significativo per rafforzare la nostra offerta e capacità di innovazione nei programmi strategici legati al Defence & Secure Cloud - dice Andrea Campora, managing director della Divisione Cyber & Security Solutions di Leonardo - Il nostro obiettivo è sviluppare una soluzione avanzata dedicata sia alle infrastrutture critiche sia alla Difesa abilitando quest'ultima a operazio-

ni multi-dominio, con un approccio data-centric. Questa partnership avrà un impatto importante sulla sovranità dei dati, sulla conformità normativa e sull'aderenza agli standard di sicurezza definiti a livello Nato, europeo e nazionale».

Rasmus Borch, ceo di Arbit, ha dichiarato di essere «molto soddisfatto e onorato di formalizzare la nostra partnership con Leonardo. È un traguardo importante che riflette la fiducia guadagnata dai clienti europei Mdo (Multi-Domain Operation) nella loro ricerca di soluzioni affidabili cross-domain. È, inoltre, una testimonianza del duro lavoro e dell'impegno dei miei colleghi e partner, che hanno plasmato la nostra azienda fino a farla diventare l'organizzazione che è oggi». Il progetto è in linea con il Piano Strategico 2024-2028 di Leonardo, rafforzandone l'approccio e l'offerta joint-all domain. Facendo leva sull'esperienza e le competenze di Leonardo nel settore della Difesa italiana, la collaborazione si concentrerà inizialmente sulla raccolta dei requisiti degli stakeholder nazionali per sviluppare una soluzione certificabile in Italia. Quest'ultima sarà poi estesa a livello internazionale per rispondere anche alle esigenze di Paesi europei e clienti Nato, oltre a soddisfare la crescente domanda nel mercato delle infrastrutture critiche.

■ Un "tavolo sociale" a tutela delle persone più deboli e fragili si è svolto alcuni giorni fa in Prefettura a Cuneo, convocato dal prefetto Mariano Savastano. A tema la problematica dei senza tetto e della loro protezione nella stagione invernale. All'incontro sono stati invitati i sindaci e gli assessori competenti delle sette sorelle (Cuneo, Alba, Bra, Fossano, Mondovì, Saluzzo, Savigliano), le Asl CN1 e CN2, i Consorzi socio-assistenziali, le Caritas del territorio e la Croce Rossa. Al tavolo anche il questore di Cuneo, i comandanti provinciali dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, la consigliera regionale Giulia Marro.

In un articolato giro di tavolo, le diverse voci hanno avuto modo di delineare i contorni delle problematiche registrate nei territori e di illustrare le iniziative e i percorsi in atto.

È emerso che, come per il resto del territorio nazionale, la povertà e la fragilità da problemi emergenziali sono diventati componente persistente soprattutto nelle città più grandi e che iniziative nate per affrontare alcune urgenze, si sono trasformate in risposte permanenti. Così, per esempio, a Cuneo: il ricovero della Croce Rossa, nato per rispondere all'emergenza freddo, è diventato ricovero di accoglienza aperto tutto l'anno.

Punti di informazione, unità di strada, centri di accoglienza, mense, servizi di distribuzione abbigliamento, assistenza sanitaria sono tra le

L'INCONTRO TRA I VARI SINDACI E GLI ASSESSORI DELLE SETTE SORELLE

# In Prefettura riunione del «tavolo sociale»

*Il territorio attivo per garantire accoglienza a chi dorme per strada anche d'inverno*



iniziative messe in campo, in dimensioni e misure diverse, nelle città. A risultare efficace è la rete tra istituzioni comunali, enti, associazioni ecclesiali e di volontariato che hanno strutturato dal basso una collaborazione efficace che riesce, seppure non senza fatica e non sempre per tutti, a ga-

rantire una accoglienza.

Alcuni nodi si stanno aggravando sul territorio. Il primo è il problema casa: si registra una emergenza abitativa che, a fronte di alloggi vuoti e sfitti, vede persone, anche con contratto di lavoro e residenza, non riuscire a trovare casa; a crescere sono anche gli sfratti

per persone a basso reddito, mentre è scarsa la disponibilità di abitazioni di residenza sociale rispetto al numero di richieste. Una seconda criticità è legata al percorso per i migranti regolarmente presenti, che terminano l'iter del Sistema Accoglienza Integrazione (SAI): ci sono persone che non

hanno ancora trovato autonomia ma ricadono, da un giorno all'altro, sul territorio, senza che ci siano misure e percorsi strutturati per accompagnarle. Una terza difficoltà è rappresentata, in numero crescente, dalle persone che vivono fragilità sul piano psicologico e psichiatrico, oppure dipendenze (dall'alcool e dagli stupefacenti): sono persone che non possono essere coinvolte in percorsi lavorativi e abitativi autonomizzanti, in assenza di una disponibilità personale a intraprendere percorsi terapeutici che li pongano in condizione di uscire dalla precarietà e dalla marginalità. Ciascuna di queste criticità genera persone nella marginalità che poi bussano ai centri di accoglienza notturna e che, se non trovano posto, devono dormire per strada.

"La riunione di questa mattina è stata molto utile per condividere sul tavolo del prefetto le problematiche che affrontano i Comuni e per conoscere come si lavora nelle altre città", ha commentato la

sindaca Patrizia Manassero. "Cuneo fa un lavoro enorme di accoglienza, grazie a una collaborazione consolidata con tanti attori del territorio, che ringrazio profondamente. Rispetto all'emergenza freddo, ringrazio la Prefettura che ha accordato la disponibilità a usare lo spazio con i circa 20 posti letto che il Comune ha reso disponibili per l'accoglienza dei migranti in arrivo sul territorio. Sappiamo che, se gli spazi Croce Rossa e Caritas già attivi si riempiranno, li avremo una soluzione. La disponibilità a fare di più e meglio per garantire riparo a tutti è evidentemente piena. Ho però anche chiesto al Prefetto di farsi portavoce del territorio di una problematica dalle dimensioni in crescita che le nostre risorse faticano ad affrontare con la adeguata dignità e cura".

"Sono contento del lavoro della mattinata", il commento del prefetto Mariano Savastano, "che ha visto una condivisione a livello provinciale molto proficua. E ha visto anche l'attivazione immediata e concreta delle città per trovare modi con cui aumentare la capienza di accoglienza. Penso soprattutto a Cuneo e ad Alba. Serviranno ulteriori approfondimenti, città per città, per identificare le giuste risposte a necessità più puntuali. Il tavolo resta quindi aperto, sia per la portata delle problematiche evidenziate sia perché la metodologia dell'approccio condiviso ed interdisciplinare può portare a delineare soluzioni concrete ed efficaci".

INGRESSO GRATUITO PRESSO L'AUDITORIUM VARCO, PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

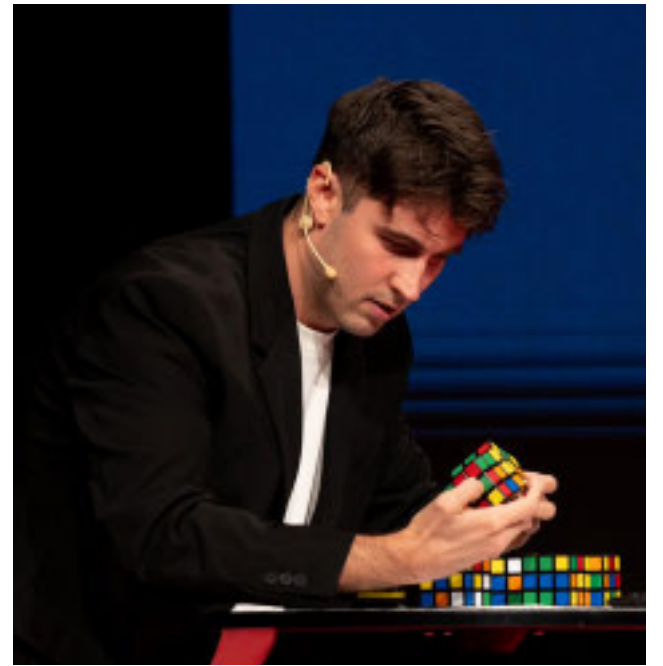
## L'illusionista «Hyde» presenta lo spettacolo di «cubomagia»

*Venerdì 27 dicembre saranno protagonisti la magia e il Cubo di Rubik*

■ Venerdì 27 dicembre 2024 alle ore 18.00 a Cuneo presso l'Auditorium Varco (via Carlo Pascal 5L), andrà in scena lo spettacolo "Hyde", nome d'arte di Manuel Paparella, illusionista specializzato in Cubomagia, la magia con il cubo di Rubik, di cui è diventato un vero e proprio punto di riferimento in Italia. L'appuntamento rientra tra gli eventi collaterali alla mostra "50 ANNI DI CUBO. Ern Rubik e il rompicapo che ha incantato il mondo", organizzata da CRC Innova e associazione culturale CUADRI, in collaborazione con Spin Master e con il contributo di Fondazione CRC, aperta a Cuneo presso Spazio Inn@vazione fino a domenica 27 aprile 2025. Il biglietto d'ingresso è gratuito, per questioni or-

ganizzative è necessaria la prenotazione del posto dalla pagina web <https://crcinnova.it/hyde-spettacolo-di-cubomagia/>. Negli ultimi anni Hyde ha contribuito ad avvicinare i giovani alla galassia dei giochi di logica e i suoi canali social sono tra i più seguiti nel mondo degli appassionati di rompicapi, cubi e magia. Già protagonista del 50° anniversario del Cubo di Rubik con una live marathon di 20 giorni su Twitch, durante la quale ha risolto 10.000 cubi di Rubik raccogliendo fondi per associazioni ferraresi impegnate nella ricerca e la cura per l'Alzheimer, durante l'ora di spettacolo a Cuneo, Hyde combinerà abilmente elementi di magia classica con l'oggetto protagonista delle sue imprese: Il Cubo di Ru-

bik. Il cubo verrà risolto magicamente in un modo sempre diverso con uno stile unico e coinvolgente che saprà catturare l'attenzione di grandi e piccoli. La mostra "50 ANNI DI CUBO. Ern Rubik e il rompicapo che ha incantato il mondo" sarà aperta al pubblico e visitabile durante il periodo festivo (Spazio Inn@vazione di via Roma 17, a Cuneo) dal martedì al venerdì dalle ore 15.30 alle ore 20.00 e il sabato e la domenica dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 20. Il 25 dicembre la mostra sarà chiusa e il 1° gennaio sarà aperta solo il pomeriggio, il 26 dicembre e il 6 gennaio osserverà l'orario festivo (9.00-13.00 e 15.00-18.00). L'ingresso è libero e gratuito, informazioni su [www.crcinnova.it](http://www.crcinnova.it).



"Hyde", nome d'arte di Manuel Paparella, illusionista specializzato in Cubomagia

### SOLIDARIETÀ A CUNEO

## Tante famiglie sostenute grazie alla collaborazione tra il Rotary Club e numerose associazioni locali

Il Rotary Club Cuneo 1925, in collaborazione con la Fondazione Lovera, Avis Comunale di Cuneo, Croce Rossa Italiana - Comitato Provincia Granda, Soroptimist Cuneo, Zonta Club Cuneo, Rotaract Cuneo Provincia Granda, Caritas Diocesana di Cuneo-Fossano e Società di San Vincenzo de Paoli ACC.O.D.V., ha portato un aiuto concreto a 500 famiglie in difficoltà, individuate dalla Caritas e dalla San Vincenzo. Grazie alla generosità e al lavoro congiunto delle associazioni coinvolte, sono stati raccolti € 14.432,00 dei quali: € 8.500,00 donati da tutte le Associazioni Coinvolte; € 5.350,00 donati dai Soci del Rotary Club Cuneo 1925; € 182,00 raccolti tramite donazioni di privati cittadini su Satispay; € 400,00 contributo all'iniziativa della Banca Alpi Marittime per l'acquisto di libri per i ragazzi.

Con questi fondi sono stati acquistati: derrate alimentari per un valore di € 6.903,15; 257 regali per i bambini delle scuole materne ed elementari, per un totale di € 2.126,98; regali speciali per 21 neonati, donati da alcuni Soci del Rotary Club Cuneo 1925; 57 Libri per i ragazzi delle scuole medie; for-

maggio "piemontino" a prezzo di costo dalla Valgrana Spa; 200 Panettoni e 300 Pandori.

Un contributo significativo è arrivato anche da aziende del territorio, come Valgrana Spa, che ha fornito 510 Piemontini a prezzo di costo, e dalla Banca Alpi Marittime, che ha reso possibile l'acquisto di 57 libri per i ragazzi delle scuole medie tramite la Croce Rossa Italiana - Comitato Provincia Granda.

L'iniziativa ha visto anche la distribuzione di panettoni e pandori alle famiglie grazie al Rotaract Cuneo Provincia Granda, oltre alla stampa di un calendario con i disegni dei bambini, consegnato in omaggio a ciascuna famiglia.

L'iniziativa è stata guidata con entusiasmo e dedizione dal professor Salvatore Linguanti, socio del Rotary Club Cuneo 1925, e dal presidente Lui-

gi Fontana, che hanno coordinato le attività insieme a tutti i soci del Club. Un ringraziamento particolare va a tutte le associazioni cuneesi che hanno reso possibile questa straordinaria manifestazione di solidarietà. Ancora una volta, il cuore della comunità cuneese ha dimostrato la sua generosità e il desiderio di non lasciare indietro nessuno. Enrico Manassero, direttore Caritas diocesana di Cuneo-Fossano: «Vorrei ringraziare di cuore il Rotary Club Cuneo 1925 e tutte le organizzazioni che hanno aderito all'iniziativa "Natale di Solidarietà". Per noi che ci occupiamo di aiuto alle persone bisognose, in un momento di forte difficoltà per la riduzione di prodotti provenienti dai Fondi europei e nazionali destinati alla povertà, il vostro sostegno è stato assolutamente prezioso ed ha permesso a 500 famiglie del nostro ter-

ritorio (1400 persone) di poter vivere serenamente il Natale. Le risorse sono state utilizzate infatti per l'acquisto di olio, latte, biscotti ed altri prodotti spesso mancanti nelle borse viveri che consegniamo alle famiglie da noi seguite. Grazie anche per il dono dei regali distribuiti ai bambini e per i panettoni e pandori che simbolicamente sono stati un augurio di speranza per chi è meno fortunato»

Ines Noto - vicepresidente Comitato Provincia Granda - Croce Rossa Italiana: «Quest'anno, vogliamo raccontarvi due attività all'interno del progetto, che rivolgono l'attenzione ai più piccoli. La prima riguarda la stampa di un calendario speciale ispirato alle storie del libro «Nenè - Benvenuta Ginevra» scritto da Nives Forza - Socia del Rotary Club Cuneo 1925, attraverso la quale 15 bambi-

ni hanno dato vita ad una serie di disegni creati partendo dai racconti. Questi disegni sono stati riportati digitalmente su di un calendario stampato appositamente e gratuitamente dal Centro Fotoincisioni di Cuneo che ringraziamo per il prezioso contributo. Le prime copie sono state distribuite ai piccoli protagonisti delle opere e alle associazioni partner dell'iniziativa. La seconda riguarda l'acquisto di 57 libri per ragazzi, grazie al contributo della Banca Alpi Marittime di Carrù ed al supporto della libreria Ippogrifo di Cuneo. Incoraggiare la lettura e l'interesse per la cultura durante l'infanzia non solo prepara i giovani ad affrontare il mondo con maggiore sicurezza ma promuove anche la loro crescita personale. Accompagnarli in questo percorso significa dare loro gli strumenti per diventare adulti consapevoli, critici e creativi. Il Natale di solidarietà non è solo una raccolta fondi finalizzata alla distribuzione di doni ma anche il simbolo di ciò che possiamo realizzare collaborando verso un obiettivo comune: regalare un sorriso, un momento di gioia, un ricordo positivo a chi vive nella fragilità del quotidiano.»

L'IDEA DI MARILENA ROVERSI FLURY

# Come realizzare un 'Orto della Bibbia'?

L'idea nacque sul lago d'Orta 13 anni fa

Paolo Usellini

Correva l'anno 2011 e grazie alla fantasia di una biologa italo-svizzera nasceva sul lago d'Orta il primo «Orto della Bibbia» d'Italia; una novità che univa in una sola liaison il piacere di riscoprire frutti e piante antiche attraverso i molti versetti contenuti nel Libro Sacro.

Tutto fu possibile grazie a un progetto Interreg Italia-Svizzera finanziato dall'Unione Europea. Già il titolo era accattivante: «Biodiversità, salviamola mangiandola» e fu subito una scommessa con undici pro loco, vari comuni e associazioni che si unirono per trasformare l'idea in un grande progetto.

A studiare, firmare e realizzare la proposta fu la scrittrice e biologa novarese Marilena Roversi Flury dando così vita a momenti di riflessione, approfondimenti didattici e di conoscenza su come salvare piante e frutti rari; riscoprendoli e mangiandoli, anche. Nacque lo studio di come catalogare e poi col-



Marilena Roversi Flury

tivare fiori e ortaggi di varietà antiche, non certo reperibili sui banchi della grande distribuzione, ma coltivandoli anche in casa, se non in spazi appositi come gli orti abbandonati. L'elenco dei prodotti costituisce una ricerca interessante che ci porta a scoprire i versetti della Bibbia in cui tutte le specie sono

citati.

Finito il progetto (nel 2013) e chiuso il Consorzio pro loco, degli 11 giardini realizzati sul lago d'Orta dedicati a temi diversi, nel Cusio ne rimangono oggi solo alcuni: a Legro di Orta, ad Arola, a Coirromonte e ad Omegna all'Oasi della vita di Pro Senectute che vale la pena visi-

tare.

Ora, la nuova proposta che viene presentata oggi sempre dalla scrittrice-biologa.

«Realizzare un Giardino della Bibbia - dice - richiede la creazione di un piccolo giardino o di un parco dedicato alle piante più antiche, quelle citate nel Libro Sacro, allo scopo di far conoscere le

caratteristiche, gli utilizzi, le curiosità legate al mondo delle piante di migliaia di anni or sono».

«Se volessimo - continua - farne uno completo bisognerebbe avere ampi terreni e disporre di capitali adeguati, ma si possono progettare anche un parco didattico molto più limitato e comunque interessante. E si può anche scegliere qualche pianta da coltivare sul balcone di casa».

Ne è nato quindi un vademecum di oltre 100 pagine che contiene informazioni dettagliate con l'elenco delle 120 piante citate nel Libro Sacro. La pubblicazione non è purtroppo in vendita nelle librerie, ma si trova al link [www.marilenaroversi.com](http://www.marilenaroversi.com) <<http://www.marilenaroversi.com>> o su Amazon.

Un «Giardino della Bibbia» può essere visto come una sorta di «museo all'aperto» ma anche come luogo in cui impartire lezioni di storia o di botanica o di religione.

Infatti, con l'espressione «piante citate nella Bibbia» si intendono piante che crescono nel Medio Oriente - ma in

buona parte anche alle nostre latitudini - e che sono citate in uno o più versetti della Bibbia, cui possono venir associati oggetti di uso antico in Palestina, riprodotti fedelmente in dimensioni reali o in miniatura. Di conseguenza si parla di piante e oggetti molto antichi, testimoni della storia del passato. In totale si ritiene che nella Bibbia vengano citate da 80 a 130 piante, che possono venir raggruppate richiamando la topografia della Palestina di allora (gli attuali Giordania, Israele e Palestina) di un territorio, cioè, che nel passaggio da nord a sud offre zone umide, terreni coltivati, zone costiere ed aree sempre più asciutte e desertiche. In parte le conosciamo anche alle nostre latitudini, molte sono ignote, ma tutte, per la loro storia e le loro caratteristiche, interessanti e sorprendenti.

Intanto, su richiesta di enti, associazioni, parrocchie si potranno organizzare incontri e conferenze per saperne di più. Basterà inviare una mail all'indirizzo [giallo50@gmail.com](mailto:giallo50@gmail.com).

## PARLA IL SINDACO ALESSANDRO CANELLI

«Il via libera della Commissione europea al sostegno da parte del governo italiano è l'ultimo tassello dell'investimento di Silicon Box in Piemonte e a Novara che ora entra nel vivo. L'azienda sta progettando la nuova fabbrica con l'obiettivo comune di aprire i cantieri entro il 2025» dichiara il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore alle Attività Produttive Andrea Tronzano, dopo la decisione della Commissione Europa che ha dato il via libera al sostegno italiano da 1,3 miliardi di euro al progetto, in base alle norme sugli aiuti di Stato.

«Quella di Novara sarà la prima fabbrica europea di advanced packaging e chiplet integration della multinazionale di Singapore Silicon Box per un investimento complessivo di 3,2 miliardi di euro e 1600 posti di lavoro - aggiungono Cirio e Tronzano - Ringraziamo il governo per il sostegno e la collaborazione che hanno portato all'avvio di questo progetto e confermiamo la determinazione a rendere il Piemonte la patria europea dei microchip di nuova generazione. Un obiettivo che da gennaio trae ulteriore forza dall'aver assunto la presidenza dell'alleanza europea dei microchip e che ha l'obiettivo di rafforzare il ruolo del nostro territorio, nella sfida per l'autonomia tecnologica dell'Europa nel settore dei semiconduttori, come previsto dal Chips Act europeo e dalle Linee guida politiche della nuova Commissione».

## Con il via libera dell'Europa ulteriore passo avanti dell'investimento di Silicon Box a Novara

Entro il 2025 il via al cantiere della nuova fabbrica da 1600 posti di lavoro

### L'INTERVISTA

**Sindaco Canelli, il più bel regalo di Natale per la città. Che effetto le fa?**

E' una grande soddisfazione. L'ok della Commissione Europea all'aiuto di Stato per la realizzazione di Silicon Box è un risultato importante perché di fatto dà il via all'insediamento. Silicon Box non solo porterà ben 1600 posti di lavoro (di cui parecchi altamente qualificati), ma cambia la prospettiva e il paradigma del futuro della città che diventerà punto di riferimento fondamentale nel panorama nazionale ed europeo nella produzione dei microchip. Stiamo parlando di alta tecnologia che richiede una formazione importante. Ed è per questo che stia-



mo lavorando con le aziende del territorio e con le università per farci trovare pronti al grande traguardo.

**Ma lei, di regalo, cosa vorrebbe? Per lei intendendo...**

Come Sindaco di questa città, ma anche come essere umano, vorrei costruire

una comunità composta da famiglie che affrontano la vita in modo sereno, genitori che abbiano un lavoro, una casa e servizi per i propri figli, spazi dove trascorrere in sicurezza e tranquillità il proprio tempo libero, giovani che possano trovare nella nostra città scuole im-

portanti funzionali alla futura ricerca di un'occupazione, anziani che con l'aiuto delle istituzioni e delle associazioni possano vivere sicuri di avere un sostegno forte. E gran parte di questo percorso l'abbiamo già disegnato e realizzato, anche e soprattutto attraverso la creazione di migliaia di posti di lavoro (ed altrettanti ne arriveranno proprio con l'insediamento di Silicon Box tra pochi anni).

**Ci parli dei progetti sui quali vi state concentrando.**

Grande attenzione va da anni al sociale e soprattutto alle famiglie più fragili e in difficoltà su cui stiamo facendo un lavoro quotidiano e costante, ascoltando i cittadini e cercando di affron-

tare singolarmente i vari problemi. Ma stiamo puntando tanto anche sulle opere di manutenzione che stiamo facendo su tutta la città. Inoltre, grazie alle opere finanziate dal Pnrr la città di Novara subirà una grande e fondamentale trasformazione che migliorerà notevolmente le condizioni dell'edilizia residenziale pubblica, debellando il degrado che finora purtroppo ha caratterizzato alcune zone della città. E poi gli studenti che abbiamo già avviato e potranno accogliere ancora più ragazzi e ragazze provenienti da tutta Italia e non solo.

**Un auspicio per il 2025.**

Certamente quella di partire con l'iter necessario per la realizzazione della Città della Salute e della Scienza che porterà alla nascita di un nuovo ospedale per il quadrante, accrescendo così i servizi sanitari del nostro territorio e di tutto il Piemonte.

PU

ZOPPIS DI BRIGA NOVARESE

## Una carta da regalo solidale per il reparto di pediatria di Borgomanero

Una speciale carta da regalo in edizione limitata realizzata da Grafiche Tassotti di Bassano del Grappa, società leader nella produzione di carta d'autore, considerata la continuatrice della famosa stamperia Remondini. La carta Tassotti è stampata esclusivamente a foglio con inchiostri ad alta resistenza alla luce, a base vegetale e su supporto uso mano, ecologico e certificato FSC.

Il disegno creato per Zoppis Società Benefit è un vero e proprio mosaico artistico realizzato utilizzando i disegni dei figli dei dipendenti dell'azienda di distribuzione beverage di Briga Novarese (No). Disegni che rappresentano i desideri dei bimbi di tutto il mondo, che ogni anno si trasformano in milioni di letterine per Babbo Natale, che



volano magicamente verso il Polo Nord legate a tanti palloncini colorati. Tutti i clienti di Zoppis Società Benefit che vorranno ricevere le loro strenne natalizie

avvolte in questa preziosa carta regalo dal cuore buono verseranno un contributo di 2 euro (a pacco) per un progetto di solidarietà e Zoppis si impegnerà a raddoppiare l'importo che, a fine campagna, sarà interamente devoluto al reparto di Pediatria dell'ospedale SS. Trinità di Borgomanero che lo utilizzerà per rendere più accoglienti gli ambienti dove i bambini trascorrono la loro degenza. Verrà creato per loro un "Armadio delle meraviglie" pieno di libri, giochi interattivi e pastelli colorati. Il desiderio dell'azienda novarese è che, aprendo questo speciale armadio, i piccoli pazienti possano immergersi in un mondo di fantasia e svago, distraendosi per un po' dalla quotidianità fatta di dottori e camere di ospedale.

# MEDICINA e SALUTE

A Palazzo Lascaris,  
sede della Regione Piemonte,  
audite associazioni dei malati

QUALITÀ DELLA VITA

## Salute mentale, servono più fondi per assistenza

*Il Piemonte spende sessantaquattro euro a persona contro i settanta euro della media nazionale*

Anna Bosco

«Aumentare di 120 milioni le risorse destinate alla salute mentale fino a raggiungere il 4% del fondo sanitario regionale nel 2025 e raggiungere il 5% nel 2026. Così si potrà potenziare l'assistenza ambulatoriale, domiciliare e semi-residenziale, assicurando l'apertura dei centri di salute mentale per almeno 12 ore al giorno per sei giorni alla settimana, attraverso l'assunzione di 200 professionisti l'anno per quattro anni».

Sono questi i punti salienti dell'appello illustrato in audizione in Commissione Sanità della Regione Piemonte, presieduta da Daniele Valle, dai rappresentanti di oltre sessanta associazioni di utenti e familiari.

La spesa in Piemonte è al di sotto della media italiana: 64 euro a persona contro 70, ed è fannullino di coda delle regioni del nord, hanno aggiunto.

«La differenza - denunciano - con Paesi come Francia e Germania, dove si prevedono 500 euro a persona, è drammatica. Il tema della salute mentale riguarda vicini, familiari, amici, sui quali è pesato anche l'effetto della pandemia».

«Negli ultimi anni alcuni patiti si sono rotti e il tema della salute mentale spesso è una guerra tra poveri: le strutture hanno poche risorse, dei vincoli sul come operare e il disagio del mondo adolescenziale non è rilevato dalle statistiche» - hanno concluso.

Da qui la richiesta di dare effettiva attuazione allo strumento del budget di salute in tutti i dipartimenti di salute mentale per migliorare l'assistenza territoriale, sanitaria, sociosanitaria e sociale e attivare la Consulta regionale per la Salute mentale come importante strumento di partecipazione.

Nel dibattito in Commissione sono intervenuti per approfondimenti i consiglieri Monica Canalis, Domenico Rossi e Daniele Valle (Pd), Salvatore Castello (Lista Cirio), Sarah Disabato (M5s), Giulia Marro (Avs) e Vittoria Nallo (Sue).

Nella precedente seduta congiunta con la Quarta Commissione del Comune di Torino, presieduta da Vincenzo Camarda (Pd), la Commissione, presieduta da Valle, ha anche svolto un'audizione sul nuovo ospedale Maria Vittoria. Il dirigente del settore Politiche investimenti dell'Assessorato alla Sanità, Sandro Petruzzi, ha ricostruito una breve cronistoria del progetto, che prevede 511 posti letto su una superficie di 76,5 mila metri quadri per un importo complessivo di 348 milioni di euro: 340 di fondi Inail e 8 regionali. «Secondo i piani previsti - ha affermato Sandro Petruzzi - il progetto di fattibilità tecnico



AVVENTURA A LIETO FINE IN PIEMONTE

## Al Pronto Soccorso per un'ecografia, gli viene diagnosticato un tumore

*Il paziente non aveva alcun sintomo, ma grazie al personale medico dell'Asl To3 si è salvato*

Marco Cortese

Si presenta al Pronto Soccorso di Pinerolo (Torino) per un'ecografia e scopre di avere un tumore che non aveva mai dato sintomi.

Il paziente, un professionista di 52 anni, è stato quindi trasferito al nosocomio di Rivoli (Torino), dove è stato operato e dimesso nei tempi previsti e senza ulteriori complicanze.

A parlare del caso, che è stato gestito dall'Asl To 3, è l'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte.

Il paziente si era rivolto ai medici perché accusava forti dolori al fianco e aveva notato sangue nelle urine. Si è accertata la presenza di una rara forma tumorale al rene del peso di quasi quattro chili.

L'uomo 52enne è stato così sottoposto a una nefrectomia radicale, con asportazione di rene e surrene, eseguita da un'equipe multidisciplinare composta da Salvatore



Stancati, direttore dell'Urologia dell'Asl To3, Stefano Guericio, responsabile Urologia di Pinerolo, Mauro Garino, direttore Chirurgia generale dell'ospedale di Rivoli, collaboratori, anestesisti e infermieri (tutte le strutture fanno parte del Dipartimento di

Chirurgia, diretto da Andrea Muratore).

«Nei momenti difficili della diagnosi e poi dell'intervento - racconta il paziente - ho ricevuto durante tutto il percorso, sia a Pinerolo che a Rivoli, un'assistenza sanitaria di altissimo livello da me-

dici e infermieri, ma anche un'attenzione umana che è andata ben oltre le cure cliniche. Ho un'attività libero professionale che condivido con mia moglie e l'assenza dal lavoro avrebbe costituito un danno enorme: in ospedale, grazie alla comprensione e

economica dovrebbe essere completato entro l'estate del prossimo anno per poter essere sottoposto al parere obbligatorio del Consiglio dei lavori pubblici di Roma, con cui è già avviata un'interlocuzione, e inviato all'Inail per realizzarlo».

Rispondendo ad Alice Ravnale (Avs) e a Roberto Ravello (Fdi), l'assessore del Comune di Torino al coordinamento delle relazioni con le Aziende sanitarie Jacopo Rosatelli ha dichiarato che «per ridurre i tempi e accelerare l'iter, si prevede di adottare la variante al Piano Regolatore insieme all'approvazione del progetto».

alla collaborazione del personale, mi è stato possibile, compatibilmente con le mie condizioni di salute, condividere con mia moglie momenti dedicati alla gestione di una parte dell'attività, senza i quali certamente avrei avuto importanti danni collaterali alla malattia, che così sono riuscito a evitare».

«La storia - sottolinea Federico Riboldi, assessore alla Sanità della Regione Piemonte - dimostra concretamente quanto la multidisciplinarietà e la condivisione di conoscenze siano fondamentali per la buona riuscita di interventi complessi. Un aspetto ancora più importante in un'Asl estesa su un territorio così ampio».

«Un ospedale è un sistema complesso - commenta Franca Dall'Occo, direttrice generale dell'Asl To3 - che funziona bene se si creano sinergie virtuose fra i diversi reparti. Lo stesso si può dire dei servizi presenti sul territorio di un'azienda sanitaria locale: in questo caso, la collaborazione fra i due ospedali di Pinerolo e Rivoli e poi quella fra le equipe di urologia e chirurgia dell'ospedale di Rivoli hanno consentito al paziente di ricevere le migliori cure a disposizione».

RICERCA AL FEMMINILE

## A Paola Marolo il Premio Kuliscioff 2024

Paola Marolo, giovane ricercatrice in Oftalmologia presso l'Università degli Studi di Torino, ha ricevuto la menzione d'onore al prestigioso 'Premio Anna Kuliscioff 2024'.

La cerimonia di premiazione si è svolta all'Università degli Studi di Milano, con la partecipazione di figure illustri del panorama scientifico e accademico italiano, tra cui il professor Massimo Galli, già direttore del Reparto di Malattie Infettive dell'Ospedale Sacco di Milano, noto per l'impegno nella ricerca e nella divulgazione scientifica, e

il professor Silvio Angelo Garattini, fondatore e presidente dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, riconosciuto a livello internazionale per il suo contributo alla farmacologia e alla medicina.

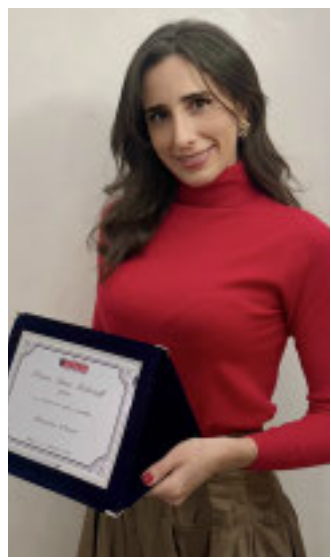
Il Premio Anna Kuliscioff è un riconoscimento dedicato alle donne che si distinguono per il loro impegno e contributo alla ricerca scientifica e al progresso sociale, ispirandosi alla figura della medica e attivista Anna Kuliscioff.

Paola Marolo si occupa di ricerca applicata alla clinica in un settore molto

delicato e fondamentale, come quello della vista, con particolare attenzione alla chirurgia della cataratta e alla chirurgia vitreo-retinica, per il trattamento di patologie quali il foro maculare, la membrana epirinetica e il distacco della retina.

Il riconoscimento testimonia il valore del contributo femminile nella scienza e rappresenta un incoraggiamento per le giovani generazioni a intraprendere percorsi di studio e ricerca volti al miglioramento della qualità della vita.

Alberto Bozzalla



**Giorgio Di Gregorio**

■ Dopo un autunno in letargo in Liguria riaprono gli alberghi. Ma le aspettative per gli operatori turistici, soprattutto a Ponente, probabilmente non troveranno riscontro con la tendenza dei turisti. Le festività natalizie sembrano segnare un deciso spostamento verso la montagna sia per i visitatori italiani che stranieri, a discapito delle più tradizionali destinazioni costiere della Liguria.

I dati sulle prenotazioni alberghiere ed extralberghiere in vista del Natale, infatti, indicano una situazione sottotono con ancora tante camere da riempire.

«Non è una novità - spiega Carlo Scrivano, direttore dell'Unione provinciale degli albergatori di Savona - Sappiamo bene che la scelta crescente da parte dei turisti, almeno in questo periodo, è quella di optare per le località montane che attirano più vacanzieri. Il richiamo della montagna, con le sue piste da sci, le escursioni innevate e l'atmosfera tipica dei centri

**PRENOTAZIONI IN CRESCITA SOLO PER CAPODANNO**

# In Riviera, sotto l'albero ancora pochi turisti

*Dopo il letargo autunnale hanno riaperto alberghi, residence e seconde case, ma in tanti sembrano aver preferito la montagna*



I primi turisti sono arrivati ad Alassio sabato prendendo d'assalto il Budello

**OTTO AUTO COINVOLTE IN UN INCIDENTE POCO DOPO ROSSIGLIONE**

## A26 in tilt per un maxitamponamento

*Nuovi disagi anche ieri per gli automobilisti diretti verso il Ponente ligure*

■ Anche le vacanze natalizie rischiano di trasformarsi in un incubo per gli automobilisti, costretti a fare i conti con traffico e incidenti sulle autostrade. Ieri l'A26 Voltri-Gravellona Toce è andata in tilt per un incidente per un maxi tamponamento tra otto vetture.

E' successo tra Ovada e Massone. Le auto, costrette a deviare il percorso in prossimità di uno scambio di carreggiata, si sono tamponate. Due i feriti per fortuna non gravi, pesanti invece le ripercussioni al traffico, con code chilometriche in entrambe le direzioni. Nei giorni scorsi, in previsione delle festività natalizie, Autostrade per l'Italia si era impegnata a rimuovere i cantieri sulle principali tratte liguri e nel resto d'Italia, con l'obiettivo di ridurre al minimo i disagi per i viaggiatori. Tuttavia, non tutti i cantieri sono stati smantellati, e alcuni, per motivi tecnici, sono ancora attivi. Questo è stato il caso dei cantieri lungo la A10 e la A26, dove le auto sono costrette a condividere la stessa corsia in entrambi i sensi di marcia, aumentando così

il rischio di incidenti. Con l'approssimarsi delle feste, le previsioni parlano di un aumento del traffico sulle autostrade liguri, già gravate dalla presenza di cantieri e situazioni di viabilità difficili.

Gli automobilisti si preparano ad affrontare un Natale di viaggi complicati, con la speranza che la situazione

migliori in vista dei giorni di punta. In particolare è previsto traffico in aumento già a partire da lunedì dove sia la polizia stradale che gli ausiliari del traffico potenzieranno i servizi di vigilanza sull'A6 Torino-Savona e sull'A10 tra Savona e Ventimiglia. E' previsto un aumento del traffico anche sulle strade alternative co-

me ad esempio sulla 29 del Colle di Cadibona che unisce il basso Piemonte alla Riviera, la statale 28 del Colle di Nava tra Gressio e Imperia. Anche in questo caso i controlli da parte della polizia stradale e dei carabinieri, a cavallo tra le province di Cuneo e Imperia, saranno implementati sino all'Epifania.

**REGIONE/1**

## Quattro milioni di euro per studenti con disabilità

Da Regione Liguria quasi 4 milioni di euro per il diritto allo studio dei giovani con disabilità nell'anno scolastico 2024/2025, sono stati decisi dal presidente Marco Bucci e dall'assessore Simona Ferro. Nel dettaglio, 3 milioni e 578mila euro, previsti dal Fondo destinato al potenziamento del servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità, sono stati assegnati dall'Ente alla Città Metropolitana di Genova e alle province liguri per azioni di assistenza agli studenti disabili delle scuole secondarie di secondo grado. Con queste risorse si riesce a garantire all'interno delle sedi scolastiche la presenza della figura professionale dell'Operatore Socio Educativo.

Rispetto al precedente anno scolastico i fondi sono aumentati di circa 240mila euro. Un secondo contributo regionale di 300 mila euro è invece destinato alla compartecipazione delle spese sostenute da 31 scuole paritarie liguri per la realizzazione di azioni educative per gli studenti disabili per i quali non è previsto insegnante di sostegno.

■ Il progetto dell'auto infermieristica potrebbe essere avviato in via sperimentale nel 2025 anche in Valle Stura nell'entroterra genovese. Se n'è parlato in un incontro tra l'assessore alla Sanità Massimo Nicolò e il sindaco di Campo Ligure Giovanni Oliveri. È quindi possibile l'estensione della sperimentazione del progetto della rete di emergenza territoriale con attivazione del Mezzo di Soccorso Avanzato con a bordo un infermiere e non sostitutivo dell'auto medica, ma integrativo. La sperimentazione in Liguria è stata avviata nel novembre 2023 a Levanto, Millesimo e Sestri Levante con ottimi risultati: in poco più di un anno gli interventi dell'auto infermieristica sono stati oltre 2.700, co-

**IL METEO DELLE FESTE**

## In arrivo bel tempo in tutta la Liguria

Sarà un Natale all'insegna del bel tempo grazie ad un campo di alta pressioni che abbraccia la regione garantendo giornate assolate sia sulla costa che nell'entroterra. Per la vigilia di Natale il cielo sarà in prevalenza sereno o poco nuvoloso per l'intera giornata con venti moderati settentrionali.

Per Natale la situazione resterà pressoché immutata per l'intera giornata, salvo la presenza di qualche addensamento serale. Venti deboli dai quadranti nord-orientali in intensificazione e in rotazione ai quadranti sud occidentali. A Santo Stefano le previsioni indicano una giornata in prevalenza poco nuvolosa, salvo la presenza di nubi sparse al mattino che interesseranno sia la costa che l'interno. I venti saranno deboli meridionali in rotazione a settentrionali.

**REGIONE/2**

## L'auto infermieristica in arrivo anche in Valle Stura

si suddivisi: 1.432 nel Tigullio, 637 nello spezzino, 662 in Val Bormida 662. Il servizio è attivo 7 giorni su 7 dalle 8 alle 20. «Dopo esserci confrontati con il sindaco di Campo Ligure stiamo pensando all'ipotesi di attivare un'auto infermieristica anche in Valle Stura - spiega l'assessore Nicolò -. La creazione del mezzo di soccorso a gestione infermieristica in questi mesi ha rappresentato uno storico e fondamentale passaggio nell'organizzazione dell'emergenza territoriale.

montani durante il periodo natalizio, sembra prevalere sulle bellezze della Riviera ligure, ma non ci arrendiamo. Puntiamo tutto su Capodanno e l'Epifania, periodo che tradizionalmente ha sempre visto un afflusso significativo di turisti». Analisi che rispecchia anche di Carlomaria Balzola, presidente provinciale di Fipe Confcommercio Savona: «Almeno una persona su due eve ancora terminare di acquistare i doni da mettere sotto l'albero. Più che alle vacanze di questo periodo, pensano a quelle di Capodanno, ma sono certo che a Natale e Santo Stefano ci saranno le prenotazioni last minute nei ristoranti e nelle trattorie non solo della costa, ma anche del nostro bellissimo entroterra».

Le speranze degli albergatori si concentrano come sulle prenotazioni last minute, che potrebbero rivelarsi determinanti per recuperare almeno in parte Natale e Stefano visto che le previsioni meteo indicano belle giornate e temperature gradevoli.

Ed ecco allora che molti albergatori sono ancora speranzosi che il Natale 2024 possa riservare delle sorprese. Ma come detto si punta soprattutto su Capodanno. La Riviera dei Fiori e la Costa Azzurra si aspettano grandi numeri. «Si prospetta un buon afflusso - conferma Maurizio Massimino di Confesercenti Sanremo - Fino a un mese fa eravamo pieni fino al primo, ma ora tanti turisti stanno prenotando anche fino all'Epifania, quindi possiamo prevedere una bella chiusura non solo per l'anno, ma per tutto il periodo natalizio anche se molti operatori aspettano il gran pienone a febbraio per il Festival».

⇒ **Costa Diadema** Da Genova a Santos, in Brasile, con mostre e patti tra studiosi

■ Si è chiusa a Santos «Un mare di speranza» la crociera delle radici italiane, il viaggio a bordo di Costa Diadema iniziato il 30 novembre a Genova per celebrare - tra conferenze, mostre, eventi culturali e gastronomici e musica - i 150 anni dell'immigrazione italiana in Brasile.

Nell'arco delle tre settimane di viaggio la crociera delle radici italiane ha visto alternarsi diversi studiosi che hanno accompagnato, nei pomeriggi di navigazione, un folto pubblico di italiani, brasiliani e italo

## «Un mare di speranza», la crociera delle radici italiane



La firma tra il Museo das Imigração de São Paulo e il Mei

discendenti sulla storia dell'emigrazione italiana in Brasile, sulle condizioni di viaggio e sull'arrivo, sui personaggi del mondo italo-brasiliano e le profonde relazioni tra la musica brasiliana e quella italiana che ha trovato la sua interprete nell'artista Mafalda Minozzi: una novità assoluta per il mondo croceristico italiano, fortemente voluto e supportato da Costa Crociere. Il momento culmine del viaggio

si è toccato giovedì 12 dicembre, quando, a bordo della Diadema, i due direttori Alessandra de Almeida e Pierangelo Campodonico, hanno firmato l'accordo di collaborazione tra il Museo das Imigração de São Paulo ed il Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana, alla presenza, in qualità di testimoni, del Capitano di Costa Diadema Ignazio Giardina e di Fabio Niosi, coordinatore culturale della Crociera

delle Radici e Ambasciatore del MEI in Brasile.

«Certamente si tratta del primo protocollo di accordo tra musei firmato su una nave - commenta Campodonico - e formalizza una collaborazione già in essere con i colleghi brasiliani; un'area vastissima che implica decine di milioni di italo discendenti, fortemente interessati a conoscere la loro storia e la storia e le condizioni da cui sono partiti i loro avi, come ha dimostrato la partecipazione assidua di centinaia di persone alle conferenze».

DURANTE LE FESTE TANTE LE INIZIATIVE DEDICATE ALLE FAMIGLIE

# Escursioni e visite guidate per scoprire il Golfo dell'Isola

*Un territorio vocato all'outdoor ricco di storia, cultura tutto da esplorare con guide esperte*

■ Un territorio da vivere anche durante le festività natalizie grazie all'unione tra cultura, storia e sport outdoor. È il Golfo dell'Isola che si conferma meta ideale per gli amanti del tempo libero e della cultura. Grazie al progetto Le Rotte del Golfo, promosso dagli enti locali e dalle Pro Loco con il contributo della Fondazione Compagnia Sanpaolo, è stato preparato un ricco calendario di escursioni guidate. Si potranno scoprire gli angoli più suggestivi di Bergeggi, Noli, Spotorno e Vezzi Portio, impreziositi da originali rappresentazioni della Natività. Dagli itinerari naturalistici alla scoperta dei ponti romani della Val Ponci (27 dicembre), lungo l'antica Via Julia Augusta, e della sughereta di Bergeggi (6 gennaio), un'oasi di pace e biodiversità, alle passeggiate storiche tra i caruggi di Noli e Spotorno (1-4 gennaio), con visite teatralizzate al Castello di Monte Ursino (28 dicembre), per rivivere le epiche battaglie del passato, ed eleganti rievocazioni della Belle Époque (29 dicembre), all'insegna della mondanità. Non mancheranno trekking letterari sulle tracce di Camillo Sbarbaro (30



## UN'AREA NATURALE MOLTO SUGGERIVA

È un angolo di Liguria che custodisce un'area marina protetta ed una antica Repubblica marinara dove i paesi di Bergeggi, Noli, Spotorno e Vezzi Portio raccontano la loro storia ricca di leggende e tradizioni

dicembre), nella poesia del paesaggio ligure, e percorsi panoramici sui bricchi di Vezzi Portio (31 dicembre, 5 gennaio). Gli amanti della natura potranno immergersi nella bellezza del Parco Architettonico di Torre del Mare a Bergeggi (26 dicembre), affacciato sul mare, attraverso un urban trekking per conoscere gli edifici progettati dall'architetto milanese Mario Galvagni, in compagnia di una guida turistica, con l'in-

tervento dell'architetto Francesca Olivieri. Per i più piccoli è prevista una caccia al tesoro con la Befana a Spotorno (5 gennaio). Oltre alle escursioni, il Golfo dell'Isola offre un itinerario unico tra presepi artistici e tradizionali. A Vezzi Portio è presente uno dei massimi presepi italiani, il maestro Marco Pastorino, creatore di un'opera che riproduce fedelmente il paesaggio locale visitabile fino al 6 gennaio (sabato,

domenica e giorni festivi dalle 15 alle 19). A Noli l'Associazione DominaeNaulenses e Cavalieri dell'Arma Bianca propone un presepe in grado di unire la gloriosa storia della Repubblica Marinara con quella presente. È ospitato nei locali della farmacia di corso Italia 9. Si può visitare fino al 12 gennaio; a Spotorno, dal 25 dicembre al 6 gennaio, verrà allestita una mostra di Presepi d'autore in Sala Palace CSC Pontorno.

## AL CINEMA

### Il grande Natale degli animali

■ Cinque storie incantevoli in un'atmosfera festosa e magica con gli animali protagonisti che vivono grandi avventure piene di suspense e meraviglia.

Presentato con successo al Festival internazionale del film d'animazione di Annecy, e "colpo di fulmine jeune public" dell'associazione francese del cinema d'Arte e d'Essai (afcae) arriva nelle sale cinematografiche della Liguria, in occasione delle festività natalizie, «Il Grande Natale degli Animali», deliziosa opera corale di sei giovani registe interamente dedicata ai più piccoli (età 3-7 anni) e alle loro famiglie: Caroline Attia Lariviere, Ceylan Beyoglu, Olesya Shchukina, Haruna Kishi, Camille Almeras e Natalia Chernysheva.

Sono cinque diversi episodi dalla narrazione molto semplice e delicata ma dai contenuti efficaci e significativi che, oltre ad avvicinare i più piccoli alla magica esperienza della sala cinematografica, contribuiscono anche a sensibilizzarli su argomenti che evidenziano la fragilità del mondo in cui viviamo e con cui dovranno confrontarsi nel loro percorso di crescita.

## FRECCHE TRICOLORI

### Nuovo calendario realizzato ad Albenga

È stata presentata, presso la Base Aerea di Rivolto (UD), sede del 313° Gruppo A.A. - Freccie Tricolori, la Formazione e il Poster 2025 delle Freccie Tricolori. Una cerimonia coordinata dal 5° Reparto dello Stato Maggiore Aeronautica Militare che si è svolta nell'Hangar di manutenzione della Pattuglia Acrobatica Nazionale alla quale sono stati invitati i presidenti dei Club Freccie Tricolori. Quest'anno è stata un'occasione particolare, infatti, Lorenzo Ciuni, presidente del Club 108 di Villanova d'Albenga, accompagnato dal consigliere Rossano Fabio, hanno avuto l'occasione di consegnare il calendario dei CFT.

«Nel 2023 - spiegano Fabio e Ciuni - abbiamo realizzato un calendario in tiratura di sole 50 copie numerate per il nostro club. Abbiamo deciso di coinvolgere anche gli altri club nazionali. Avendo condiviso il progetto dello scorso anno con Gabriele Chinaglia, presidente del Club 2 di Treviso, abbiamo subito convenuto la possibilità di coinvolgere tutti. Abbiamo messo in moto la macchina organizzativa che ha visto coinvolti, inizialmente, il Club 108 e il 2. Fondamentale è stato l'apporto di Gabriele Chinaglia, il quale ha tenuto i contatti con la Pattuglia Nazionale Acrobatica e ha districato le faccende burocratiche. Il nostro compito è stato quello di raccogliere il materiale fotografico da tutti i Club aderenti, creare la grafica, i testi per la realizzazione del calendario dei Club delle Freccie Tricolori in onore della Pattuglia Acrobatica Nazionale».

## MARTEDI 31 DICEMBRE 2024

GRAN CENONE & BALLO CON DIRETTA TV

## Menù

### ANTIPASTI

Salmoncino affumicato su crostone di pane ai cereali  
Battuta di Fassona con uovo in camicia e sale nero di Cipro  
Tortino ai funghi con fonduta di Raschera

### PRIMI

Risotto Carnaroli al Blu di Viso con riduzione di Nebbiolo  
Ravioli di pesce agli agrumi e mazzancolle

### SECONDI

Fesa di tacchinella farcita con pistacchi e prosciutto  
Patate al forno  
Cotechino in crosta di lenticchie

### DOLCI

Semifreddo al torroncino con cioccolato fondente

### VINI

Langhe Arneis *Cantine Manfredi*  
Dogliani D.O.C.G. *Cantine Manfredi*  
Extra Dry Suagnà *Cantine Manfredi* per il brindisi

# Capodanno

DUEMILAVENTICINQUE

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - Info & Prenotazioni 0172.381280/0172.713333

# NATALE

**SPECIALE**
**IL NATALE NELLA PEDEMONTANA**

## SALUZZO E VILLANOVA M.VÌ

### Tra città e vette innevate

**C**ontinua il viaggio di questo speciale nel natale cuneese e, in particolare, nei fondovalle che si aprono alle splendide cime delle nostre montagne.

Tra l'estremo nord e il sud della Granda, incontriamo Saluzzo e Villanova Mondovì.

Saluzzo prevede un parterre di eventi che si estendono fino al 22 dicembre, aspettando il Natale, di seguito il calendario:

Sabato 14 dicembre: dalle ore 16.00: Spettacoli tra i negozi e luci Natalizie del centro.

Domenica 15 dicembre: tutto il giorno: a Castellar mercatini di Natale e ore 18.00 spettacolo pirotecnico;

ore 15.00: caccia al tesoro. Mercoledì 18 dicembre: mercato prolungato nel centro cittadino.

Sabato 21 dicembre: tutto il giorno: mercato prolungato nel centro cittadino;

ore 21.00: in piazza Vineis presepe vivente.

Domenica 22 dicembre: tutto il giorno: animazione per bambini all'Ala di Ferro;

ore 17.30 e ore 19.30: in piazza Vineis presepe vivente.

Per tutto il periodo natalizio in piazza Cavour resterà allestita la pista di pattinag-



gio su ghiaccio.

Dall'altra parte, su montagne distanti ma non per questo meno suggestiva, il Comune di Villanova Mondovì si prepara ad entrare nel periodo natalizio con un dicembre ricco di iniziative e novità. L'amministrazione comunale ha messo a punto una serie di eventi pen-

sati soprattutto per i più piccoli, per far vivere loro la magia del Natale che si avvicina. Dopo l'accensione dell'albero sulla piazza San Lorenzo, avvenuta domenica 8 dicembre, la giornata da cerchiare sul calendario sarà domenica 22: non il solito mercatino, ma un pomeriggio di divertimento in

compagnia di Babbo Natale e degli Elfi.

Sempre in piazza San Lorenzo, bambini e ragazzi dai 3 anni in su avranno dalle 14 alle 18 intere postazioni a loro dedicate: ci saranno un'area incentrata sulle storie animate a tema natalizio, giochi divertenti con gli animatori e un laboratorio



creativo dove poter dare sfogo alla propria creatività. Sarà piazzata anche la casetta di Babbo Natale, dove grandi e piccini potranno imbucare la letterina con i propri desideri. Infine, verrà servita la merenda in collaborazione con la Pro loco: per tutti i partecipanti una tazza di the caldo e

una fetta di torta o panettone per festeggiare l'imminente arrivo del Natale. L'assessore alle Manifestazioni Giacomo Vinai: "Siamo felici di proporre questa iniziativa dedicata ai bambini, speriamo siano tanti quelli che sceglieranno di trascorrere un pomeriggio con noi a Villanova.

L'amministrazione comunale investe in questo evento e può contare anche sul sostegno economico di alcuni sponsor privati come Jollygraf e Bressano Mobili: siamo particolarmente contenti di poter contare sull'appoggio di due attività villanovesi "doc" come loro".

**AUTOLINEE SAV srl**  
Via Beni Comunali, 7  
12020 Villafalletto (CN)  
Tel. 0171-938143



**AUTOLINEE VALLE PESIO srl**  
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43  
12012 Chiusa di Pesio (CN)  
Tel. 0171-734496



ESPERIENZA, QUALITÀ, PROFESSIONALITÀ AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Sito: [www.savgroup.it](http://www.savgroup.it) E-mail: [info@savgroup.it](mailto:info@savgroup.it)

SPECIALE

## NATALE

CONSIGLI PER GLI ACQUISTI

**Con Fondazione Artea si regala la grande fotografia di Robert Doisneau ed Elliott Erwitt**

Anche quest'anno regalare un'esperienza di visita unica ed emozionante all'insegna della grande fotografia d'autore è possibile grazie all'iniziativa di Fondazione Artea "Open Christmas Gift" che consente di acquistare i biglietti Open delle mostre "Robert Doisneau. Trame di vita" al Filatoio di Caraglio e "Elliott Erwitt. L'ideale fuggevole" alla Castiglia di Saluzzo a tariffa speciale. Fino al 24 dicembre, infatti, con un minimo di due acquisti, il costo a biglietto per ogni mostra sarà di 9 euro, anziché 13 euro. I biglietti Open sono disponibili esclusivamente su [www.ticket.it](http://www.ticket.it) e sono utilizzabili in qualsiasi giorno, in orario di apertura delle mostre, fino al 23 febbraio 2025. Per tutte le informazioni consultare il sito [www.fondazioneartea.org](http://www.fondazioneartea.org).

In vista delle festività natalizie, inoltre, entrambe le mostre osserveranno un periodo di apertura straordinaria dal 26 dicembre al 6 gennaio, dalle 10.00 alle 19.00 fatta eccezione per le seguenti chiusure al pubblico: il 25 dicembre e il 1° gennaio per "Robert Doisneau. Trame di vita" al Filatoio di Caraglio; il 25, 30,

# DONI SOTTO L'ALBERO

## Tra cultura e solidarietà



31 dicembre e il 1° gennaio per "Elliott Erwitt. L'ideale fuggevole" alla Castiglia di Saluzzo.

La mostra "Robert Doisneau. Trame di vita" celebra l'opera del grande fotografo francese, pioniere della fotografia umanista e del fotogiornalismo. Oltre 100 le immagini selezionate provenienti dall'Atelier Robert Doisneau, che raccontano mezzo secolo di storia e immortalano la vita quotidiana, dalla Parigi del Dopoguerra alle banlieue, dai giochi dei bambi-

ni ai bistrot e alla realtà delle fabbriche. Una sezione speciale presenta per la prima volta scatti del 1945 che documentano la manifattura di Aubusson e il lavoro artigianale nella produzione di arazzi rendendo unico e inedito il percorso espositivo. Tra i capolavori in mostra, spicca l'iconico "Le baiser de l'Hôtel de Ville" (1950), simbolo di poesia e romanticismo urbano. L'esposizione, curata da Gabriel e Chantal Bauret, con il supporto di Francine Derouidille e Annette

Doisneau, è promossa e realizzata da Fondazione Artea e Regione Piemonte in collaborazione con l'Atelier Robert Doisneau, il Comune di Caraglio e Alliance Française di Cuneo, con il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo, il contributo della Fondazione CRT e il patrocinio della Provincia di Cuneo. "Elliott Erwitt. L'ideale fuggevole" rende invece omaggio al celebre fotografo con un centinaio di scatti tra immagini iconiche e

altre raramente esposte, in bianco e nero e a colori. È la prima esposizione originale in Italia dopo la sua scomparsa, avvenuta nel novembre 2023. Curata da Biba Giacchetti, nel percorso è possibile trovare ritratti celebri di figure come Marilyn Monroe, Che Guevara e Marlene Dietrich, storiche immagini di eventi come il funerale di JFK e il match Ali-Frazier, oltre a fotografie intime e romantiche come il California Kiss. Una sezione speciale è interamente dedicata ai

cani, allegoria della condizione umana.

**Telethon: i Cuori di cioccolato sono il regalo più «buono»**

Torna la campagna di Natale di Fondazione Telethon. "Facciamoli diventare grandi insieme" è l'invito che Fondazione Telethon rivolge ai cittadini per continuare a partecipare alla grande catena di solidarietà e sostenere la ricerca. Solo uno sforzo collettivo, che coinvolge l'intera società, può permettere di donare speranze, terapie e futuro ai bambini e a tutte le persone con una malattia genetica rara, e alle loro famiglie.

Per sostenere la ricerca, arrivano in 416 banchetti nel Piemonte i nuovi Cuori di cioccolato, la golosa novità della campagna di piazza di Natale della Fondazione: due cofanetti di 15 cioccolatini a forma di cuore, nei due gusti tradizionali cioc-

colato al latte e fondente, racchiusi in due magnifiche scatole scrigno con chiusura a calamita, ideali per essere riutilizzate. I cioccolatini sono avvolti da un incarto in alluminio in due colori diversi a seconda del gusto (blu per il cioccolato al latte e rosso per il fondente), sul quale sono stampate dolcissime dediche da condividere con le persone che amiamo. I nuovi Cuori di cioccolato saranno distribuiti nelle piazze italiane il 15, 21 e 22 dicembre dai volontari di Fondazione Telethon, di UILDM - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare, di AVIS - Associazione Volontari Italiani Sangue, di Anffas - Associazione Nazionale di Famiglie e persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo, di UNPLI - Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia, di Azione Cattolica Italiana, e presso le edicole aderenti al S.I.N.A.G.I., Sindacato Nazionale Giornalai d'Italia, come ringraziamento per una donazione di 15 euro a sostegno della ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare. Grazie alla ricerca, possiamo donare speranze, terapie e futuro ai bambini e a tutte le persone con una malattia genetica rara, e alle loro famiglie. È possibile trovare i Cuori di cioccolato anche sullo shop online di Fondazione Telethon.

- RADDRIZZATURA SU BANCO DIMA
- SOSTITUZIONI PARABREZZA
- SERVIZIO TIRABOLLI
- GESTIONE PRATICHE ASSICURATIVE
- RIPRISTINO FANALI
- VETTURA DI CORTESIA
- CONVENZIONI CON LE MIGLIORI COMPAGNIE ASSICURATIVE

**NIELE**  
carrozzeria



Via Beinette 49 - Chiusa di Pesio  
Tel 0171 734776 - 333 9561334 - 333 7830635  
[mieleroberto73@gmail.com](mailto:mieleroberto73@gmail.com) - [www.carrozzeriamiele.it](http://www.carrozzeriamiele.it)

**RE.FE. s.r.l.**  
Recuperi Ferrosi • Demolizioni industriali  
Demolizioni auto e mezzi pesanti  
Corso Piemonte, 10 - 12049 Trinità (CN)  
tel. 0172 66533 - [info@referottami.it](mailto:info@referottami.it)  
Franco 335.5467898 Pietro 346.1244547

**STAZIONE DI SERVIZIO**  
**StarOIL**  
IL MIGLIOR PREZZO  
Agenzia **DKV**  
VIA CUNEO 75 - 12080 PIANFEI (CN)  
PagoBANCAPOSTA VISA MasterCard UTR DKV Lumesia CARD



**BAR - COLAZIONI  
PRANZI DI LAVORO  
APERITIVI**  
Cell. 353.4684277

# NATALE

**SPECIALE**
**I «CAMPANILI» SI DISTINGUONO PER INVENTIVA E ORIGINALITÀ**

## LUCI E SPETTACOLI

### Così le festività diventano gioiose

**La «Masca teatrale» torna all'Auditorium Borelli di Boves il 28 dicembre**

«Una vicenda storica che sa di favola, è quella portata sul palco dell'Auditorium Borelli di Boves, dalla Compagnia Masca teatrale. Gli attori diretti dal regista Antonio Martorello saranno in scena sabato sera 28 dicembre, a partire dalle ore 21.00, con l'opera «Concerto di Natale». Spiega Martorello che ha scritto e diretto il lavoro, da sempre anima del Gruppo.

«Si tratta di uno spettacolo che riporta alla luce la vicenda del mitico don Antonio Mana, il pievano di Maddalene, che ebbe l'ardire di ospitare sotto il suo tetto, contemporaneamente, una coppia di ebrei in attesa di un figlio, sfuggiti ai campi di concentramento e il presidio dei militari nazisti. Una storia di Natale che sembra uscita da una favola, mentre è assolutamente vera. Una vicenda che parla di bontà e mostra come il Natale, a volte, riesca a tirare fuori il buono in ognuno di noi, anche da chi non te l'appeteresti mai». Lo spettacolo racconta di quando la famiglia ebraica, in fuga a causa delle persecuzioni nazi-fasciste, cercò riparo presso don Antonio Mana (poi «Giusto tra le Nazioni»), durante l'inverno del 1943. Il religioso cercò un luogo in cui nascondere la coppia in procinto di avere un bambino e trovò una cascina. Successe così che la notte di Natale un ufficiale tedesco si offrì di suonare il violino alla Messa di mezzanotte, la stessa Funzione in cui la giovane sposa ebraica suonava l'organo. Martorello precisa di non aver voluto fare una vera e propria ricostruzione storica ma gli elementi della storia reale ci sono tutti. Il regista ha solo aggiunto alcuni personaggi secondari per esigenze di copione. Ne è venuto fuori uno spettacolo tutto da vivere, da assaporare, ad ingresso gratuito, che, portato in scena nella Città Martire di Boves acquista un significato in più su cui riflettere in occasione delle festività, è patrocinato dal Comune di Boves, in collaborazione con la Scuola di Pace».

nate di Natale dei commercianti bovesani, con tanto di «villaggio allestito», ma il pomeriggio di domenica 8, «Immacolata», con accessione delle «luminarie» (tra cui i bellissimi alberi, quest'anno allestiti ancora con le foglie che tardavano a cadere, a fine novembre), è stato il solito bellissimo momento di festa di «Comunità», specie per i giovanissimi (per loro pon ed alpaca, come a Boves), con in prima fila, sotto i verdi panni degli «elfi», la attiva Pro Loco. Si esibiscono le majorettes e si sono premiati i presepi (sedicesima edizione della esposizione di Sant'Andrea)... Si sono preparate caldaroste, versato vin brulé, gustata, nel freddino ormai invernale, la cioccolata calda, nelle tipiche musiche che ormai dominano, e lo faranno sin a fine mese... Nella giornata si è tenuta la prima «Babbo Walk» (camminata non competitiva in paese). Peveragno vivrà il suo momento di Natale, con tanto coinvolgimento, ambientazioni di antichi mestieri nel centro storico, tanta gastronomia, le sere del 24 (dalle 19.30) e 26 (dalle 19.00) dicembre. Si terminerà, alle 22.30 del 26, con lo spettacolo pirotecnico. Il Birùn proporrà, tra tanta mu-

**Accese le luci del Natale di Peveragno, in attesa del presepe vivente**

Non era certo una delle gior-



sepi a Fontanelle, in San Lorenzo. Sarà visitabile, dalle 14.30 alle 18.00, i fine settimana del 14 e 15 e del 21 e 22, poi tutti i pomeriggi, tra Natale e l'epifania. Nello stesso spazio son da vedere anche i deliziosi «Abitini da Battesimo».

**La Valle Varaita ospita il microfestival «Riscopriamo le terre perdute»**

È stato reso noto il programma del microfestival «Riscopriamo le nostre terre perdute» che si terrà dal 27 al 29 dicembre a Celle di Bellino e Pontechianale (rifugio Alevé) in alta Val Varaita.

Il festival è organizzato dall'Associazione culturale Terreoltre con il partenariato di Touring Club Italiano, Associazione Riabitare l'Italia, Terres Monviso, Parco del Monviso e Riserva della Biosfera transfrontaliera MaB Unesco, locanda L'Enventour e con il sostegno di Fondazione CRC. Il titolo dell'edizione 2024 è «Sospesi tra uomo ed ambiente» e obiettivo della rassegna sarà cercare punti di contatto tra varie e spesso distanti realtà montane per stimolare il dibattito sui possibili scenari futuri. È una proposta che potrà arricchire gli ormai prossimi giorni di vacanza in Valle Varaita.

**Fontanelle di Boves: inaugurata l'esposizione di presepi**

Domenica 8 dicembre ha aperto anche l'esposizione di pre-

STRONOMIA PAUSA PRANZO RINFRESCHI BUFFET

PASTAFRESCA ARTIGIANALE TAKEAWAY

**PASTIFICIO GARRO**

348 161 07 66

VIA T. VALLAURI, 88 - 12013 CHIUSA DI PESIO (CN)

STRONOMIA PAUSA PRANZO RINFRESCHI BUFFET

Di seguito il programma completo:

Dal 27 al 29 dicembre a L'Enventour - Celle di Bellino: mostra fotografica «Go East, where the skies are blue. Il turismo di comunità in Kirghizistan come laboratorio di democrazia». Venerdì 27 dicembre: ore 16.00 presso l'Auditorium museo

Celle di Bellino: proiezione di «People of the cypress»; ore 18.00 presso la sala conferenze di Celle di Bellino: talk su uomo e ambiente con Cinzia «Fanny» Dutto, Arianna Di Paolo, Maria Molinari, Enrico Testa, Maurizio Paseri e Marco Bonavia. Modera Giulia Guardavilla; ore 19.30 a L'Enventour

- Celle di Bellino: apericena a cura di Monica Gazzera ed Ennio Belzuino.

Sabato 28 dicembre al Rifugio Alevé - Pontechianale: ore 16.00 Linda Cottino presenta il libro «Una parete tutta per sé. Le prime alpiniste: sette storie vere»; ore 17.30 proiezione di «Bergfarth».

**ING. DAVIDE MAMELI**

PROGETTAZIONE E CALCOLO DI NUOVE STRUTTURE IN C.A., LEGNO, ACCIAIO

VERIFICA STRUTTURALE DI FABBRICATI ESISTENTI

COORDINAMENTO SICUREZZA IN CANTIERE

TECNICO ACUSTICO AMBIENTALE

**MAMELI INGEGNERIA**

STRUTTURE - SICUREZZA - ACUSTICA

Via San Giorgio, 32 - 12016 PEVERAGNO (CN)

ing.davide.mameli@gmail.com - Tel. 340 776 9082

**op** ottica principe bra

**people** occhiali dal mondo alba

**HAVE A nutty CHRISTMAS**

The nutcracker

#natale2024

**BRA** Via P. di Piemonte 4/b t 0172 422396

**ALBA** Via V. Emanuele 4/b t 0173 366874

**STAPROL**
**VENDITA E NOLEGGIO OPERATIVO**

- Sistemi di stampa professionale e per ufficio
- Soluzioni e registratori per il tuo punto cassa

Contattaci per un preventivo gratuito a: [info@staprol.it](mailto:info@staprol.it)

[www.staprol.it](http://www.staprol.it)


Mondovì | Cuneo



SPECIALE

## NATALE

ROTARY CLUB CUNEO 1925, ZONTA CLUB CUNEO E COMITATO CUNEO CENTRO

## Natale di Solidarietà con il Rotary Club Cuneo 1925

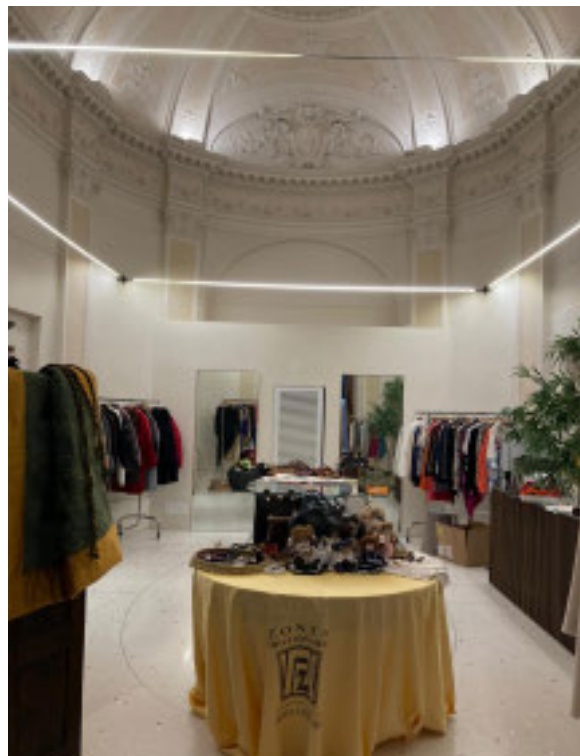
È stata presentata nella sera di martedì 10 dicembre, presso l'Open Baladin di piazza Foro Boario, a Cuneo, l'undicesima edizione del Natale di Solidarietà. Questa lodevole iniziativa dal 2014 aiuta le famiglie cuneesi in difficoltà, donando loro un pasto caldo e goloso in occasione del Natale. Da sempre organizzata e promossa dai Rotary cuneesi (ora confluiti in un unico club), vede la collaborazione di tante altre realtà di Cuneo e dintorni, quali la Fondazione Lovera, l'AVIS Comunale di Cuneo, la CRI Comitato Provincia Granda, il Soroptimist Cuneo, lo Zonta Club Cuneo, il Rotaract Provincia Granda e, in qualità di distributori dei pasti, la Caritas diocesana Cuneo-Fossano e la Società San Vincenzo de Paoli. Come sottolineato anche da Salvatore Linguanti, socio rotariano e vero deus ex machina dell'attività, e dal presidente del Rotary Club cuneese Luigi Fontana, nel 2024 la distribuzione dei pasti cambierà modalità e, per la prima volta in 11 anni, non è previsto l'allestimento di un pranzo o di una cena a tema festività. Viste le gravi difficoltà che le famiglie in situazioni di marginalità incontrano nel reperire beni di prima necessità, e dato che la Caritas e la Società San Vincenzo de Paoli hanno

# NATALE SOLIDALE

## Con le associazioni del territorio



dovuto affrontare, nel corso di quest'anno, un calo del 40% dei beni inseriti nelle borse viveri, si è pensato di donare una borsa viveri di cui le famiglie possano fruire nel corso delle settimane. Il pacco dono conterrà olio, tonno, latte, riso, farina, biscotti, caffè e formaggio, oltre al classico pandoro o panettone, a un regalo per i bambini e a un calendario. In particolare, gli organizzatori hanno voluto ringraziare la Valgrana SpA per aver messo a disposizione delle famiglie destinatarie un formaggi-



no «piemontino». In merito invece ai doni per i più piccoli, per la fascia 0-4 i bambini riceveranno tute, abbigliamento o prodotti di farmacia per l'igi-

ne personale, dai 4 ai 13 anni invece si è pensato a libri incentrati sull'empatia, l'inclusività e le conoscenze delle proprie emozioni. I libri, messi a dispo-



sizione della libreria L'Ipogrifo, sono stati in parte donati dalla libreria stessa per la fascia 4-10, invece per la fascia d'età 11-13 sono stati omaggiati da una banca del territorio che preferisce restare anonima. L'invito da parte dei promotori è quello di continuare a donare, anche solo piccole somme, per rendere possibile il sostegno ai 500 nuclei familiari meno fortunati. È possibile donare su Satispay tramite il link <https://www.satispay.com/download/qrcode/46178278>.

### Inaugurato lo store benefico dello Zonta Club Cuneo

È stato aperto nella mattinata di martedì 10 dicembre, e resterà attivo fino al 20, il negozio di «mercato solidale» dello Zonta Club Cuneo. Lo spazio, situato in corso Nizza 2, vicino allo storico bar Arione, è punto di scambio e ritrovo per amanti della moda che non rinunciano a fare del bene. Le socie del club hanno infatti messo a di-

sposizione abiti, borse, accessori, suppellettili, piccoli oggetti d'arredamento e quanto possa essere utile per attirare l'attenzione e l'interesse degli acquirenti. La finalità è chiaramente benefica, tutto il ricavato verrà infatti devoluto al Coni Vip, l'associazione di clown in corsia che porta sorriso e leggerezza alle persone ricoverate in ospedale. Lo shopping natalizio non è mai stato così chic e generoso, tra vintage e attenzione ai più deboli. Il negozio resterà aperto fino al 20 dicembre con orario 10.00-12.00/15.30-19.30 il martedì, sabato e domenica; il lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì, invece, gli orari di apertura sono quelli pomeridiani, dalle 15.30 alle 19.30.

### Torna il «Natale in Corso Giolitti»

L'associazione «La Nuvo-la» presenta l'ottava edizione del mercatino «Natale in Corso Giolitti». L'evento si terrà sotto i portici lato destro dell'omonimo corso nei giorni 14 e 15 dicembre 2024, dalle 9.00 alle 19.00. Si potranno trovare banchi di artigianato e antiquariato provenienti da Piemonte e Liguria, che proporranno oggetti unici e di qualità per dare un tocco di originalità per sé o per fare un regalo speciale.

L'occasione vedrà anche la partecipazione del Comitato di Quartiere Cuneo Centro, che sosterrà l'iniziativa completando l'ultimo tratto di corso Giolitti verso la stazione con banchi di associazioni. L'evento sarà animato da Babbo Natale e gli Elfi che durante i pomeriggi di entrambi i giorni (dalle 14.30 circa alle 19.00) distribuiranno dei doni ai bambini e faranno, per chi lo desidera, foto ricordo con loro.

**Antica Macelleria Bovesana**  
di Ramonda Andrea  
via Partigiani, 2, Boves (CN)  
tel. 0171.380807  
anticamacelleriabovesana1@yahoo.com  
Seguici su  
Instagram Facebook

**STUDIO FISIOTERAPICO**  
DOTT.SSA ISAIA GIULIA  
Via Mario Rosso 53 A - Beinette

Osteopatia  
Fisioterapia  
Rieducazione posturale

Riceve su appuntamento  
3285891008

PANETTERIA-PASTICCERIA

# DUTTO

PANETTONI CHIUSANI  
DI NOSTRA PRODUZIONE E ALTRE DELIZIE

Via Roma 13,  
12013 Chiusa Pesio (CN)  
Tel. 0171 735153 Cel. 338 1451142

CONSEGNA A DOMICILIO

Menù  
**Capodanno 2024**

Benvenuto con semolini fritti  
\*\*\*

Fiocco di cervo con Castelmagno  
Trout salmonata alla Provenzale  
Sformato di baccalà con passata di ceci  
Cotechino con lentichie  
\*\*\*

Ricotto Carnaroli allo zafferano su pure di castagne  
Tagliolini al cacao  
\*\*\*

Filetto di maiale al pepe verde  
Stracotti di gallina fritti su crema di peperoni  
Patate al forno  
Cavoletti di Bruxelles  
\*\*\*

Torta di nocchie con crema allo zabaione  
Frutta del Buon Augurio

Caffè Digestivo

Vini:  
Dolotto d'Alba Tenuta Rocca  
Roero Arneis Caretta  
Barbera Vinaco Birichina  
Prasco Brat Andrea  
Moscato d'Asti Casetta

€ 75,00  
tutto compreso

Per prenotazioni  
+39 0171 73 83 06  
+39 338 78 67 608  
info@albergopescaatori.it

ALBERGO DEI PESCAATORI  
Via Provinciale, 152/154 Frazione Vigna  
12013 Chiusa di Pesio (CN)  
WWW.ALBERGOPESCAATORI.IT

# NATALE

**SPECIALE**
**QUESTA LA PROGRAMMAZIONE DELLE PROSSIME SETTIMANE**

## NATALE A TEATRO

### Con il cartellone del Toselli di Cuneo

**D**omenica 1° dicembre, di nuovo nel pomeriggio, il «Toselli» era gremito, come sempre quando vi son «grandi nomi». La attesissima Ottavia Piccolo ha presentato «Matteotti (Anatomia di un fascismo)», un'opera scritta da Stefano Massini, che ripercorre la tragica storia del politico socialista Giacomo Matteotti, ai cento anni dalla sua uccisione. «Il dramma, attuale e potente, esplora le radici del fascismo e le sue conseguenze, offrendo una riflessione profonda e necessaria sul passato e sul presente». La musica è stata de «I Solisti dell'Orchestra Multietnica di Arezzo» (produzione Argot). Vari spettatori presenti hanno ben capito che il discorso, la analisi del «fenomeno fascista», del suo imporsi nella società italiana degli anni Venti, reduce dalla «Grande Guerra», non aveva solo valore storico, ma filosofico, monito di meccanismi sociali e politici che possono ripresentarsi, di costumi umani che restano, immutabili nel profondo, nella natura e nelle identità culturali, nazionali, nelle appartenenze.

Venerdì 13 dicembre, di nuovo alle 21, vi sarà ultimo appuntamento prima della pausa natalizia, Stefano Massini, forse l'autore italiano vivente più noto, torna con «Mein Kampf» («Teatro Stabile di Bolzano», «Piccolo» di Milano, «Fondazione Teatro della Toscana», «ambienti sonori» di Andrea Baggio), una drammatizzazione dal celebre testo di Adolf Hitler, esposizione della ideologia e dei progetti nazisti, «in cui l'autore si confronta con una delle pagine più buie della storia europea, proponendo una riflessione sull'orrore e sulla responsabilità collettiva, attraverso la sua inconfondibile capacità narrativa».

Sabato sera 11 gennaio il teatro si «tingerà di contemporaneità» con «Wonder Woman», una creazione di Antonio Latella e Federico Bellini, che «esplora il mito della supereroina in una chiave teatrale unica». La protagonista è ragazza peruviana stuprata decina di anni fa ad Ancona, che lottò per aver giustizia. Sul palco son Maria Chiara Arrighini, Giulia Heathfield Di Renzi, Chiara Ferrara e Beatrice Verzotti (produzione Teatro Piemonte Europa, in collaborazione con «Stabilemobile»). «Lo spettacolo si interroga sui simboli e le icone della cultura pop, offrendone una lettura inedita e provocatoria». Sabato sera 18 gennaio, la comicità surreale di Eugène Ionesco prenderà vita con «Delirio a due», interpretato da Maria Di Biase e Corrado Nuzzo (altri volti televisivi, coppia anche nella vita) per la regia di Giorgio Gallione. «Lo spettacolo, con il suo humor



nero e il ritmo serrato è una critica feroce e ironica all'assurdità delle relazioni umane». È certo un delizioso cammeo del

«teatro dell'assurdo», da non perdere (come l'intera produzione di Ionesco). Fuori cartellone, ma parimenti importante, lo spettacolo che si terrà sabato

28 dicembre, alle ore 21.00, la «Compagnia degli Stornati», che in collaborazione con l'ABIO di

Cuneo ODV presenta la frizzante commedia in tre atti «Assassinate la zitella» di Gian Carlo Pardini. Siamo nella dimora della ric-

chissima e anziana Zia Sara che è venuta a mancare e le sue adorate quattro nipoti sono state invitate nella villa della defunta per la lettura del testamento. L'ambiente e le prime battute introducono quello che, a prima vista, sembra il più tradizionale dei gialli teatrali. Ma dopo pochi minuti la prospettiva cambia e il giallo prima diventa commedia e poi esilarante parodia. Il ricavato della serata verrà interamente devoluto all'ABIO, l'Associazione per il Bambino in Ospedale che promuove l'umanizzazione dell'ambiente ospedaliero a favore dei bambini, per alleviare l'impatto del piccolo paziente e della famiglia con le strutture sanitarie. L'ingresso è libero e gratuito, previa prenotazione. Per prenotazioni, inviare un messaggio whatsapp a Marta:

327/6172990.

I biglietti della stagione in cartellone invece vanno da 30 euro, a 11 (gallerie), con «poltrone e palco di solo ascolto» a 5 (venduti nella giornata). Confermato anche quest'anno l'abbonamento dedicato agli «under 29» (oltre a quelli «Fedelta», «Otto» e «Quattro» spettacoli). Per maggiori informazioni o acquisti rivolgersi all'Ufficio Spettacoli (telefono 0171.444812/818, mail spettacoli@comune.cuneo.it) oppure consultare il sito [www.comune.cuneo.it/cultura/teatro](http://www.comune.cuneo.it/cultura/teatro). Agli iscritti FAI e ai tesserati dell'Abbonamento Musei è garantito il biglietto ridotto per gli spettacoli delle stagioni organizzate da Piemonte dal Vivo. È possibile utilizzare i bonus Carta della «Cultura giovani», «Carta del merito» e «Carta del docente».

### APERTURA NUOVO SHOP

Vi aspettiamo numerosi per la presentazione della nostra gamma di prodotti.

**Ai visitatori verrà riservato un gradito OMAGGIO**

Orario continuato dal LUN al VEN dalle 09.00 alle 17.00

CAFFE' GHIGO srl - Via Don Orione 136 - 12042 BRA (CN)

**SEMPLICEMENTE CLAUDIA**

CELL. 333 7820493  
TEL. 0171 385986  
MAR-SAB 8:00-12:30 | 16:00-19:30  
DOM 8:00-12:30

**Cesti natalizi - Organizzazioni apericena per eventi e ricorrenze**

VIA XXIV MAGGIO, 6 - BEINETTE

Hai rigato la macchina???

**Colorificio Voarino**  
può fornirti le vernici per ritoccarla

Con **rituchin** vernici spray e professionali

**Colorificio Voarino**  
è in grado di fornire il materiale per piccoli ritocchi, sia a pennello sia attraverso bombolette spray, per tutte le marche e modelli di automobili, di qualsiasi colore esse siano

Per qualsiasi informazioni venite a trovarci nel nostro negozio a Mondovì

**VOARINO** S.N.C.  
COLORIFICIO - FERRAMENTA

Concessionario prodotti Covema-Renner con sistema tintometrico computerizzato

MONDOVÌ (CN) - Corso Statuto, 9 - Tel./Fax 0174.43.444



TUCHRA - Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Dai panorami del *Monviso*  
al *cuore* delle nostre comunità,  
un augurio sincero di *Buone Feste!*

**BT  
M**

BANCA  
TERRITORI  
DEL MONVISO  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



BB 2024